

Press cappuccini-francescani **Agenda mensile novembre 2004**

Fonti :

www.nova-t.it centro produzione televisivo dei cappuccini (9 province) - Torino
www.laparola.net struttura liturgica settimanale e mensile
www.santiebeati.it elenchi agiografia e collegamento al sito
www.adista.it , segnalazioni incontri e convegni
www.vatican.va sala stampa, servizio informativo
www.radiovaticana.org , servizio sedoc P35
www.axiaonline.it/promemoria/agenda.htm
www.arcobaleno.net/agenda rubrica *E' accaduto* (a cura di G. Giacommo)

Da settembre 2004 compreso, si aggiungono dati relativi a documenti magisteriali e a documenti ecclesiali significativi, segnalati da "Il Regno Documenti" nell'ultimo decennio (1995-2004). La presenza di un asterisco (*) indica fluttuazioni/irreperibilità di dati (cronologici, o altro).

www.corriere.it *L'Agenda della settimana* (A. Muglia)
www.chiesacattolica.it/ccl_new
www.operemissionarie.it
www.religionecattolica.rai.it
www.franciscanos.net/teologos/santoral/diario/diario.htm santi e beati francescani
www.testimonideltempo.it
www.vidimusdominum.org Unione superiori generali
www.cism-italia.org conferenza italiana superiori maggiori (religiosi)
www.usmi.pcn.net unione superiore maggiori italiane (religiose)
www.fondazionecum.it
www.misna.org agenzia stampa missioni
www.fides.org agenzia stampa missioni, Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli
www.aggiornamentisociali.it mensile dei padri gesuiti di Milano

www.ofm.org curia generale frati minori
www.ofmconv.org curia generale frati minori conventuali
www.ofmcap.org curia generale frati minori cappuccini
www.istcap.org istituto storico cappuccini

www.ciofs.org ufficio generale OFS
www.ofs.it ufficio italiano OFS
www.antonianum.ofm.org/start.html pontificio ateneo Antonianum
www.ifs-rome.org/web/collegio.htm collegio internaz. San Lorenzo

www.padrepio.it/
www.teleradiopadrepio.it/
www.cappuccinipietrelcina.it
www.operasanfrancesco.it assistenza poveri Milano
www.consolatabetrone-monasterosacrocuore.it

a. Intenzioni del Papa per l'Apostolato della Preghiera

www.adp.it

Generale: "Perché ogni uomo e ogni donna cristiani, prendendo consapevolezza della propria vocazione nella Chiesa, rispondano con generosità alla chiamata di Dio e camminino verso la santità nei loro ambienti di vita".

All'origine del nostro essere cristiani c'è una chiamata di Dio. Questa chiamata ha una dimensione comune a tutti: divenire santi. La vita di ogni cristiano dovrebbe essere risposta alla chiamata ricevuta. Ciò esige l'impegno sincero per conoscere la propria vocazione, quindi la disponibilità generosa per dare una leale risposta a Dio, e infine il mettere in atto tutti i mezzi adatti per raggiungerla. Nel cuore di Dio ognuno è stato sognato e creato in un atto di amore al quale la nostra vita di credenti deve costituire una riconoscente risposta. A sostenere questa risposta sono diretti: la Chiesa, i sacramenti, i doni dello Spirito Santo, la capacità di pregare, la pratica delle virtù.

Missionaria: "Perché coloro che sono al servizio della missione non dimentichino mai che dalla santità personale e dall'intima unione con Cristo scaturisce l'efficacia dell'evangelizzazione".

L'evangelizzare è una missione nella Chiesa, da svolgere secondo i principi e le norme della Chiesa stessa, e per le finalità che la Chiesa sa di avere ricevute in consegna dal proprio Fondatore: Gesù Cristo. Evangelizzare infatti significa portare agli altri Dio e portare gli altri a Dio, portandoli a Cristo e alla Chiesa che ne continua la presenza nel mondo. Alla base però di tutto questo deve essere posta la persona dell'evangelizzatore. L'evangelizzatore serve la missione non solo costruendo chiese, scuole, pozzi, case, ma la serve pregando, predicando, testimoniando con la vita la propria fede.

Dei Vescovi: "Perché il ricordo dei fedeli defunti vivifichi la nostra fede nella risurrezione e nella comunione dei santi."

Il mese in cui si usa ricordare i propri defunti diviene occasione per vivificare la nostra fede. Non basta infatti riflettere che dovremo anche noi a nostra volta morire e presentarci al giudizio di Dio. Si deve anche credere che tutti siamo destinati a risorgere, anche se non tutti per entrare egualmente nella gioia di Dio. A questa fede si deve aggiungere quella dimensione del senso ecclesiale chiamata la comunione dei santi. Credere cioè che restiamo in Cristo uniti a coloro che sono salvi e che nella carità intercedono per noi, anche se hanno bisogno della nostra preghiera.

b. Frate sole e sorella luna

LUNA e SISTEMA SOLARE (dati Osservatorio di Catania)

2004	2005	2006
05 Nov 2004 5h55m Luna Ultimo Quarto 12 Nov 2004 14h28m Luna Nuova 19 Nov 2004 5h52m Luna Primo Quarto 21 Nov 2004 1h Mercurio nella massima elongazione Est : 22.18° 26 Nov 2004 20h10m Luna Piena	02 Nov 2005 1h26m Luna Nuova 03 Nov 2005 16h Mercurio nella massima elongazione Est : 23.51° 03 Nov 2005 19h Venere nella massima elongazione Est : 47.1° 07 Nov 2005 8h Marte in opposizione con il Sole 09 Nov 2005 1h58m Luna Primo Quarto 16 Nov 2005 0h57m Luna Piena 23 Nov 2005 22h12m Luna Ultimo Quarto 24 Nov 2005 16h Mercurio in congiunzione inferiore con il Sole	05 Nov 2006 13h 0m Luna Piena 08 Nov 2006 21h Mercurio in congiunzione inferiore con il Sole 12 Nov 2006 17h47m Luna Ultimo Quarto 20 Nov 2006 22h19m Luna Nuova 22 Nov 2006 0h Giove in congiunzione con il Sole 25 Nov 2006 13h Mercurio nella massima elongazione Ovest : 19.9° 28 Nov 2006 6h30m Luna Primo Quarto

1 - lunedì
P - Tutti i Santi

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Beato Amadeo di Portogallo ☩

San Benigno di Digione Martire ☩

San Cesario di Terracina Martire ☩

Tutti i Santi ☩ - **Solennità**

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

01* novembre 1998, CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE (CEC), COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE, *La natura e lo scopo della Chiesa*, in "Il Regno Documenti" 44/9 (maggio 1999) 315-328. Diffuso prima dell'VIII Assemblea CEC.

01* novembre 2000, CONFERENZA EPISCOPALE D'INGHILTERRA E DEL GALLES, Comitato per lo sviluppo sociale, *L'abuso di sostanze oggi: una riflessione cattolica*, in "Il Regno Documenti" 46/3 (febbraio 2001) 115-130.

e. Agenda socio-ecclesiale

01 novembre, lunedì

- Solennità di Tutti i Santi.
- Angelus del Santo Padre.
- GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE, promossa dal Movimento "Pro Sanctitate", quest'anno sul tema "Santi oggi per una civiltà dell'amore. 40° anniversario della Lumen Gentium"; la Veglia di preghiera, con l'Adorazione Eucaristica, promossa ogni anno dal Movimento in occasione della Giornata sarà presieduta questa sera alle 19 nella Basilica di S. Giovanni in Laterano dal Vescovo Ausiliare di Roma, mons. Vincenzo Apicella.
- 80° anniversario della creazione dell'Amministrazione Apostolica di Estonia.
- Festa pubblica:
 - Algeria (rivoluzione);
 - diversi Paesi (festa di Ognissanti).

2 - martedì

P - Commemorazione dei fedeli defunti

Gb 19,1.23-27; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40

Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Commemorazione di tutti i fedeli defunti ☩ - **Solennità**

San Giusto di Trieste Martire ☩

San Marciano di Siria Confessore ☩

Beata Margherita di Lorena Vedova, francescana ☩ A dieci anni, durante una passeggiata nel bosco, la nipotina del Re Renato di Sicilia, Duca d'Angiò e di Lorena, si nascose con alcune coetanee, destando apprensione tra le persone del seguito. Ritrovata prima di notte, confessò di aver voluto darsi alla vita eremitica. Non furono molti a stupirsi, sapendo come il nonno facesse leggere alla bambina le Vite dei Padri del deserto e come il buon Sovrano angioino non si mostrasse né sorpreso né contrariato notando questa precoce vocazione all'ascetismo nella sua nipotina prediletta. Nata nel 1463, Margherita era ancora adolescente quando il nonno morì. Tornata in Lorena, qualche anno dopo sposò il Duca d'Alençon, che si chiamava anch'egli Renato. Ma la vita dei due sposi non fu facile, perché i disastri della Guerra dei Cent'Anni angustiarono il piccolo Ducato. E peg-

gio fu quando Renato d'Alençon morì, nel 1492, lasciando Margherita vedova a 32 anni, con tre figli ancora bambini. Da allora, la vita della donna forte fu dedicata all'educazione dei tre orfani, che i parenti avrebbero voluto sottrarre alla sua tutela, e che ella invece seppe far crescere tra i più promettenti e ammirati giovani di sangue reale, e finalmente sposare con ottimi matrimoni. Una volta libera dall'impegno dei figli, Margherita di Lorena volle anche liberarsi dal peso del ducato, portato con scrupolosa abnegazione durante 22 anni di vedovanza. Dei suoi beni personali fece tre parti: una destinata ai poveri, l'altra alla Chiesa, la terza al proprio sostentamento. Poi si ritirò nel castello di Essai, che divenne un vero monastero laico, in stretto contatto con le Clarisse di Alençon. Il Vescovo della Diocesi dovette invitare la Duchessa a moderare il proprio zelo ascetico, che la portava non solo a trascorrere notti quasi insonni, in preghiera, a indossare cilici, a digiunare a lungo, ma anche a disciplinarsi con estremo rigore per provare, com'ella stessa soleva dire, "qualcosa della Passione di Gesù". Cedendo alle esortazioni del prelado, Margherita di Lorena accettò di mutare metodo: prese a curare le piaghe degli ammalati, presso un dispensario da lei aperto a Mortagne. Finalmente, la vocazione religiosa della nipotina del buon Re Renato poté essere coronata nel modo più completo e anche più austero, quando Margherita entrò tra le povere Clarisse di Argentan, accettando di condividere la durissima vita delle figlie di Santa Chiara, che oggi la onorano come una loro Beata. Dopo due anni, la Duchessa si ammalò. A chi le proponeva un cambiamento d'aria, rispose che era necessario obbedire alla Regola, ma non era necessario vivere. Infatti non visse a lungo, e si preparò alla morte rimettendosi completamente nelle mani della Madre Superiora, perché questa la rimettesse a sua volta nelle mani del Salvatore. Morì da vera clarissa, la sera del giorno dei defunti, nel 1521. Sul petto le fu trovata una croce di ferro, con tre punte che penetravano nella carne della Duchessa di Lorena, nipotina preferita del Re Renato d'Angiò.

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

|E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

02 novembre, martedì

- Commemorazione di tutti i fedeli defunti. In Vaticano, FESTIVO.
- Elezioni presidenziali negli Stati Uniti.
- Festa pubblica :
Nuova Zelanda.

3 - mercoledì

III - S. Martino de Porres

Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33


Mi guidi la tua luce, Signore, nel mio cammino

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Acendino Martire

Sant' Amico di Avellana Monaco 


San Berardo dei Marsi Vescovo 

Santa Gwenfrewi (Winfred of Wales) Vergine e martire 

Sant' Ilario di Viterbo Martire 


San Malachia (Mael Madoc ua Morgair) Vescovo 

Serva di Dio Maria Giuseppa Giacobini Domenicana 


Venerabile Maria Maddalena del Ss. Crocifisso Clarissa Cappuccina  Una suora addetta alla sartoria del suo convento, nell'invitarla a darle una mano, le disse in modo per niente gentile: "Suora inutile, venite ad aiutarmi". E questa fu la caratteristica della sua vita, che più la confortava, quella di essere 'inutile'; ma questo, lungi da essere un difetto, nelle anime consacrate a Dio e che hanno raggiunto l'abbandono più profondo alla Sua volontà, diventa un carisma e un dono, per chi si ritiene tale. Ma se oggi parliamo di una venerabile suora 'inutile' che si avvia verso la beatificazione e il riconoscimento delle sue virtù, bisogna considerare che la sua 'inutilità', fa la differenza positiva con alcune consorelle più utili, ma meno compenstrate nel mistero salvifico della presenza di Dio nelle anime e del Suo immenso Amore. Carmelina Alesci figlia di Vincenzo e di Santa Alot-

ta, nacque l'8 novembre 1901 a Licata provincia di Agrigento; molto devota alla Madonna del Carmelo per la presenza plurisecolare dei Carmelitani, che proprio qui ebbero nel 1225 un loro martire, il venerato S. Angelo da Gerusalemme, ucciso da un incestuoso del luogo, certo Berengario. Carmelina crebbe in un ambiente familiare permeato di religiosità e moralità, era particolarmente incline alla preghiera, fuggevole delle cose frivoli; dopo la Prima Comunione si notò in lei un crescendo di pietà, che favorì la sua formazione spirituale. A dieci anni le morì il padre, ciò procurò a Carmelina il dolore più grande dell'infanzia, facendola legare di più a Cristo. Da signorina s'iscrisse tra le 'Dame della carità' di s. Vincenzo de' Paoli, mettendo in pratica l'amore cristiano con una carica di impegno sociale, che attingeva dalle sue prolungate preghiere, quasi a voler accelerare, come tanti mistici, la venuta del Signore nella sua anima. La sua idea fissa diventò "mi voglio fare monaca", scoraggiata dalla madre, sollecitata al matrimonio dai parenti, trovava conforto nella guida spirituale di padre Morinello; durante questo periodo di attesa le morì anche la madre, per lei fu un dolore enorme, ma anche questa volta, non cambiò i suoi ideali, prese ad ammirare la vita di s. Teresa del Bambino Gesù, la carmelitana di Lisieux, che era stata beatificata e canonizzata proprio in quegli anni. Anche la giovane ragazza di Licata voleva seguire la piccola via della 'infanzia spirituale' della nuova beata, attraverso l'offerta di sé all'Amore misericordioso. Il suo 'carmelo' fu per i sentieri infiniti di Dio, il monastero delle Cappuccinelle di Palermo, dove fu ricevuta dopo un periodo di prova, il 28 maggio 1924 a 23 anni di età; fu senz'altro un amore grande, di quelli che cambiano la vita, a far giungere alla clausura una giovane dagli occhi profondi e belli e ad un tipo di vita rigido e impegnato, non certamente desiderato dalle tante ragazze della sua età. Il 19 aprile 1925 vestì l'abito delle Clarisse 'Cappuccinelle' e Carmela Alesci diventò Maria Maddalena del Ss. Crocifisso, ma già durante il noviziato l'impronta della Croce, cominciò ad imprimersi sul suo cammino, una tosse insistente, secca, minacciava seriamente la sua salute, tra la preoccupazione delle suore; fu sottoposta ad esami minuziosi ed a visite mediche, ma come dirà in seguito, la Madonna interveniva ed i medici stupiti non trovavano nulla di anormale, dichiarandola in buona salute; quindi poteva essere ammessa all'austera vita religiosa. Il 23 maggio 1926 il Capitolo delle suore, fu chiamato a pronunciarsi sulla sua ammissione, pur essendo convinte della malattia della novizia di Licata, esse alla fine inspiegabilmente, si trovarono tutte favorevoli all'ammissione; e il 15 giugno 1926 poté così pronunciare i suoi voti. Dopo circa 15 giorni dalla professione suor Maria Maddalena si ammalò chiaramente di tubercolosi, diagnosticata da tre medici, cominciò a stare un po' a letto e un po' alzata, con febbre e tosse, la stessa malattia di s. Teresina, ancora a quei tempi un male oscuro e mortale. Suor Maria Maddalena cosciente di ciò, accettò con gioia questa prova, come volere di Dio per averla presto vicino a Sé, ma attraverso la strada della sofferenza. Scrive un ispirato sacerdote: "Noi siamo la razza che s'affatica, che patisce, che muore. Solo noi – non gli angeli – possiamo offrire a Dio degli strani e patetici doni: le lagrime, le sofferenze, le notti di veglia e le lunghe quaresime. Solo noi possiamo procurare la gloria di Dio con il sudore, il pianto e il sangue, nessun angelo". Il tema dell'abbandono fiducioso nelle mani di Dio emerge con insistenza, nei suoi scritti e nei suoi atti, per questo fece il 'voto di abbandono' nel novembre 1926. La malattia era un vero e proprio ostacolo per suor Maria Maddalena, anche se la suorina di Licata, si era compenetrata nella sofferenza come nel suo 'habitat' naturale e congeniale. Non tutte le suore avevano la capacità di comprendere la grandezza della sua immolazione, alcune forse stanche dell'assistenza che bisognava darle, quando invece la sua gioventù poteva far pensare ad un aiuto data da lei alle altre più anziane, dicevano alla fine che aveva ingannato la Comunità o facevano pesare la sua condizione di ammalata. La sofferenza non era solo fisica ma soprattutto interiore, lo dice lei stessa: "con questa malattia mi trovo esiliata, dispensata da tutto... sto solo nella cella e nel Signore, ma non insieme alle altre, sola in disparte, c'è un piccolo coretto appunto per le ammalate". A tutto ciò si aggiunse, come per tante mistiche e anime consacrate, la completa oscurità della presenza di Dio, lo sforzo per pensare a Lui, la mancanza di slancio per la vita eterna, Gesù che non si fa sentire; nella 'notte oscura' suor Maria Maddalena fa l'esperienza del 'nulla' ma in lei rimane la volontà di amare Gesù con amore forte, generoso e sacrificato, proprio quando ci si trova 'in quella angoscia e in quelle agonie che straziano l'anima'. Avrebbe voluto in questi momenti di desolazione e aridità dello spirito, il conforto del sacerdote, ma anche questo le veniva meno, forse per una questione di contagio. Fece il 'voto di vittima', fu consapevole di essere un'ostia per la salvezza del mondo e come s. Teresa che si definiva 'granellino di sabbia', Maria Maddalena si riteneva una 'pallottolina' "così piccola, che Gesù ne fa quel che gli piace". Dal dicembre 1928, la febbre e gli altri sintomi della tubercolosi non lasciarono più suor Maria Maddalena, purtroppo subì altre tappe dolorose: le cure sbagliate e controverse, che aumentavano anziché alleviare le sofferenze fisiche, l'allontanamento dal chiostro e l'isolamento totale a causa della malattia contagiosa. Gli ultimi mesi ebbe sofferenze indicibili, ma nonostante ciò dalla sua bocca uscivano solo sorrisi e preghiere; offrì l'ultima sua ora di vita per un sacerdote in pericolo di perdere la fede; morì il 3 novembre 1928 a soli 27 anni appena compiuti. Anche dopo la morte la piccola suora di Licata, tenne fede alla sua 'inutilità', la sua salma non venne esposta in chiesa come per le altre suore defunte, per paura del contagio, dalla cella dopo il funerale, passò direttamente al cimitero. Dal 23 aprile 1965 suor Maria Maddalena riposa in una semplice ed austera tomba, nella chiesa delle Cappuccinelle di Palermo. Il 3 novembre 1982 si aprì il processo per la sua beatificazione; il 3 luglio 1998 si è avuto il decreto sulle virtù e di conseguenza il titolo di venerabile.

Beato Pio Campidelli

Servo di Dio Placido Cortese Francescano  Il 15 novembre 2003, si è conclusa la fase diocesana, alla presenza del vescovo di Trieste, del processo per il riconoscimento del martirio del Francescano padre Placido Cortese, frate conventuale della Basilica del Santo a Padova; gli Atti sono stati poi inoltrati a Roma, per il proseguimento dell'iter per la sua beatificazione. Di lui si parla diffusamente in un volume edito dalla Basilica del Santo nel 2001; A. Tottoli Ofm Conv. "Ho soccorso Gesù perseguitato! Vita, passione e morte di padre Placido Cortese, martire del nazismo". Egli si va ad accostare ad altri confratelli, figure già note di apostoli e martiri, uccisi dalla ferocia nazista e comunista nei primi anni '40, del secolo XX; come s. Massimiliano Maria Kolbe, conventuale polacco († 1941), i beati Anastasio Pankiewicz e altri sei Conventuali polacchi, martiri tra il 1940 e 1943; i sei beati Conventuali, martiri nel 1936, della Guerra Civile Spagnola e beatificati l'11-3-2001. Sia pure con difficoltà a partire dal 1995, si sono potute rintracciare importanti testimonianze o ricordi personali di confratelli, sulla vita, attività e morte di padre Placido Cortese. Nacque a Cherso, isola istriana che allora apparteneva all'Austria, il 7 marzo 1907 e al battesimo si chiamò Nicolò Matteo; la sua era una famiglia religiosa ed operosa; a 13 anni, nel 1920 fu accolto nel noviziato di Camposampiero (Padova); fu frate professo a Padova il 10 ottobre 1924. Compì in breve il corso liceale-filosofico a Cherso (1925-27) e i quattro anni teologici nella predetta Facoltà Teologica di Roma (1927-31), senza però conseguire la laurea, per non aver potuto completare gli esami e la tesi. Ciò lo fece rimanere comunque modesto e tranquillo, perché con umiltà diceva di aver fatto quello che poteva. Fu ordinato sacerdote a Roma il 6 luglio 1930 nella Basilica di S. Giovanni in Laterano, celebrando la prima Messa nella Basilica di S. Maria Maggiore. I suoi primi anni di sacerdozio li trascorse dal 1931 al 1933, nella Basilica del Santo a Padova e dal 1933 al 1937 nella cripta della Chiesa dell'Immacolata e S. Antonio, allora in costruzione, in viale Corsica a Milano. In seguito senza lasciare gli impegni spirituali, gli fu affidato il delicato, ma per lui congeniale, incarico della direzione del mensile "Messaggero di S. Antonio", nota e diffusa rivista edita dall'omonima Opera, impegnata a propagare, attraverso la stampa, il culto di S. Antonio e guidare spiritualmente i tantissimi devoti del santo, ormai da ben 106 anni. Si impegnò con notevole intraprendenza e successo, a dirigerla per sette anni, dal gennaio 1937 a luglio 1943; con la sua guida, la rivista passò dalle 300.000 copie del 1938, alle 700.000 del 1942, alle 800.000 copie del mensile e versioni associate dell'aprile 1943, nonostante l'imperversare della Seconda Guerra Mondiale. Con il piglio del manager, fondò la propria Tipografia, con l'acquisto di una grande rotativa nel gennaio 1939, e con l'aiuto del direttore tipografico Carlo Bolzonella, migliorò l'organizzazione del lavoro, delle opere ed edizioni librarie. Fu anche scrittore e fotografo in vari periodici e dello stesso "Messaggero" fin dal 1931, e in questa sua inclinazione padre Placido Cortese, non conosceva riposo, scriveva molto ed impaginava in continuazione. Nel suo intimo era alimentato da una solida pietà e interiore spiritualità, espressa da una fitta corrispondenza con la famiglia, specie con una sorella; confermata da numerosi confratelli a lui più vicini. Di carattere 'mite, dolce, semplice' e sensibilissimo ai bisogni degli altri, faceva onore al singolare suo nome Placido Cortese. Nel precipitare degli eventi bellici e politici, specie dopo l'8 settembre 1943, la sua opera assistenziale si ampliò nel Veneto in preda allo sfascio delle Istituzioni, come del resto in tutta Italia. Con una rete di benefattori, di personale scelto con accuratezza, padre Placido fu il più importante fra gli organizzatori di salvataggi di ebrei, prigionieri inglesi, esuli cecoslovacchi ed iugoslavi e altri tipi di perseguitati. Nonostante il pericolo, agì fiducioso nel Signore, forse troppo sicuro di sé e noncurante dei rischi; eppure era stato avvertito due volte, di essere ricercato dalla Questura e quindi invitato a mettersi in salvo. La sua semplicità e fiducia nel prossimo, non gli fece avvertire l'addensarsi della tragedia sul suo capo; domenica 13 ottobre 1944, alle 13,35 vennero due infidi traditori nazifascistissimi, personalmente amici dello stesso padre Cortese e finti amici dei gruppi di resistenza, i quali amichevolmente lo prelevarono nel Chiostro delle Magnolie del Convento del Santo a Padova e una volta giunti fuori, lo fecero salire sollecitamente con una scusa in macchina e da lì fu trasferito al Bunker della Gestapo a Trieste. Qui fu sottoposto ad interrogatori e feroci torture, con l'intento di estorcergli, ma inutilmente, nomi di patrioti e ricercati; trascorsero una ventina di giorni con quotidiane torture e secondo testimoni oculari ed attendibili, che hanno depositato per iscritto le loro deposizioni, padre Cortese ebbe cavati gli occhi e tagliata la lingua. Rimase così ucciso dalle torture nei primi giorni di novembre del 1944 a soli 37 anni, (non si conosce il giorno esatto). Il suo corpo fu quasi certamente dissolto nel forno crematorio della famigerata Risiera di San Saba in Trieste. Un suo confratello compagno di studi, precisò nel processo diocesano, che questo vero "martire della carità", prima di essere ucciso chiese il 'favore' di poter celebrare la Santa Messa; finalmente è potuto venire alla luce l'opera apostolica, sacerdotale, editoriale, di scrittore, di benefattore, di questo intrepido frate Minore Conventuale, vissuto all'ombra del Santo di Padova e della sua tragica, eroica fine di martire, in quello catastrofico e sanguinario periodo per l'Italia e per il mondo.

Beato Rupert Mayer

Santa Silvia Madre di S. Gregorio Magno 

Sant' Uberto di Tongeren-Maastricht Vescovo 

San Valentino di Viterbo Martire 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

03 novembre, martedì

- Udienda generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30).

4 - giovedì - *Primo giovedì del mese*
III - S. Carlo Borromeo

Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10

Chi cerca il Signore troverà la gioia

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

San Carlo Borromeo Vescovo ☩ - **Memoria**

Sant' Agricola Protomartire bolognese ☩

Servo di Dio Antonio Provolo ☩

San Chiaro Martire ☩

Servo di Dio Giuseppe Fanin ☩

Santa Modesta di Treviri Vergine ☩

San Pierio Prete ☩

Serva di Dio Teresa Manganiello Terziaria francescana ☩

San Vitale Protomartire bolognese ☩4

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

-

e. Agenda socio-ecclesiale

04 novembre, mercoledì

- Memoria liturgica di S. Carlo Borromeo.

- Onomastico di Sua Santità Giovanni Paolo II, Karol Wojtyła.

- Udienze del Santo Padre: S.E. il Signor Iyad Allawi, Primo Ministro dell'Iraq (Studio dell'Aula Paolo VI, ore 11.00); Pellegrinaggio della Diocesi di Danzica (Polonia), in Aula Paolo VI (ore 11.15).

Giornata festiva :

Italia (Festa dell'unità nazionale e giornata delle Forze Armate);

Andorra (San Carlo);

Liberia (Ringraziamento)

4-5 novembre, 9ª riunione del Consiglio della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per l'Assemblea Speciale per l'America, a Roma.

4-6 novembre, Corso di formazione per operatori della formazione professionale promosso dall' Ufficio Nazionale CEI per i problemi sociali e il lavoro, sul tema "L'Evangelizzazione nella formazione professionale", a Roma (Casa per ferie Claretianum, largo Lorenzo Mossa 4).

4-6 novembre, Convegno nazionale sul tema " Celebrare il mistero grande dell'amore", promosso dagli Uffici liturgico e catechistico nazionale della CEI e dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia, a Grosseto. Obiettivo dell'incontro è quello di presentare il Rito del Matrimonio negli adattamenti proposti dalla Chiesa italiana e approvati nel maggio scorso dalla Congregazione per il Culto Divino e per la Disciplina dei Sacramenti, una revisione che tiene conto della situazione pastorale italiana e del percorso di fede di coloro che chiedono la celebrazione del matrimonio cristiano. Tra gli elementi qualificanti di novità, un notevole ampliamento del Lezionario; tre diverse tipologie del Rito, in relazione alla situazione di appartenenza ecclesiale degli sposi; la memoria del Battesimo, a sottolineare l'inizio e la continuità della vita di fede; una particolare preghiera di consacrazione con la recita delle Litanie dei Santi; l'invocazione frequente dello Spirito Santo; l'introduzione di diverse formule per il consenso degli sposi. Ad illustrarne il significato - nella sessione del Convegno dal titolo "Celebrare il Matrimonio: gli adattamenti della Chiesa Italiana" - saranno mons. Giuseppe Busani, già Direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale, don Andrea Grillo, docente di Sacramentaria al Pont. Ateneo S. Anselmo, e dom Romano Cecolin osb, abate di Finalpia.

4-9 novembre, Assemblea Plenaria della Conferenza episcopale francese, a Lourdes; nel corso della riunione i Vescovi riprenderanno il lavoro già avviato sulla catechesi e sulla riorganizzazione delle strutture della Conferenza medesima.

4-5 novembre, Riunione del Consiglio Europeo, a Bruxelles.


5 - venerdì - *Primo venerdì del mese*
III - S. Zaccaria


Fil 3,17-4,1; Sal 121; Lc 16,1-8
Esultiamo di gioia nella casa del Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Santa Canonica Anacoreta 

Santa Comasia Vergine e martire 

San Donnino Martire a Cesarea di Palestina 

Sant' Elisabetta Madre di Giovanni Battista 

Beata Francesca D'Amboise 


Servo di Dio Giorgio La Pira Laico, politico, operatore di pace 

Beato Guido Confalonieri


Beato Guido Maria Conforti Fondatore dei Miss. Saveriani 

San Leto (Lieto) Prete 

Beato Simone Ballacchi Domenicano 

Santa Trofimenia Vergine e martire 

Tutti i Santi delle regioni Conciliari - Comune

San Zaccaria Padre di Giovanni Battista 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

| E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

05 novembre, venerdì

5-8 novembre, Sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze, sul tema "Percorsi di scoperta", in Vaticano (Casina Pio IV).

5-7 novembre, Convegno internazionale intitolato "Il Silenzio e la Parola. La Luce - Comunicazione e dialogo nelle arti e mestieri dei media. Idee e sperimentazioni", al Centro Mariapoli di Castelgandolfo. E'


promosso da NetOne, una realtà del Movimento dei Focolari che riceve e mette in rete approfondimenti e contributi di informatori e comunicatori con la comune prospettiva dell'unità della famiglia umana; destinatari dell'iniziativa sono professionisti, docenti e studenti dei diversi ambiti mediali: informazione, cinema, televisione, ICT e nuovi media, editoria e scienze delle comunicazioni. All'insegna del dialogo e della dimensione mondiale, la riflessione si propone di esprimere la pluralità dell'informazione attraverso le testimonianze di comunicatori delle diverse culture e religioni; lo svolgimento dei lavori prevede due sessioni comuni, all'inizio e al termine del convegno, e quattro aree di approfondimento per il lavoro in gruppo: "informazione"; "cinema e televisione"; "ICT, new media, organizzazione e management"; "editoria e scienze della comunicazione".


5-7 novembre, Convegno nazionale organizzato dalla Commissione Episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali della CEI, sul tema "La Domenica. Giorno del Risorto, Giorno dell'uomo", a Brindisi (Stazione Marittima, Piazza Vittorio Emanuele II, 7). L'appuntamento si pone nel contesto dell'iter di avvicinamento al Congresso Eucaristico Nazionale, in programma a Bari nei giorni 22-29 maggio 2005, e desidera essere un momento di riflessione e confronto per una migliore comprensione del fenomeno socio-culturale del turismo e dello sport nel vissuto cristiano della Domenica. Richiamandosi alla Nota pastorale della CEI "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia", il Convegno invita a "riscoprire la Domenica in tutta la sua ricchezza: come giorno del Signore e della sua Pasqua per la salvezza del mondo, di cui l'Eucaristia è memoriale; come giorno della Chiesa, esperienza viva di comunione condivisa tra tutti i suoi membri; come giorno dell'uomo, in cui la dimensione della festa svela il senso del tempo e apre il mondo alla speranza". I lavori si aprono nel pomeriggio con la prolusione di mons. Salvatore Boccaccio, Vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino, cui farà seguito la relazione del filosofo Luigi Alici sul tema "Tempo sacro, tempo profano. La questione del tempo nelle culture della modernità". Domani, sabato 6 novembre, la discussione riprende con il contributo del teologo mons. Franco Giulio Brambilla dal titolo "Il giorno del Risorto, la domenica senza tramonto. La novità della Pasqua nel tempo dell'uomo". Sono quindi previste due tavole rotonde "la domenica nel tempo del turismo. Tra esclusione, integrazione, subalternità" e "La domenica nel tempo dello sport. Tra identità, compromissione, sequestro", moderate rispettivamente dai giornalisti TV Osvaldo Bevilacqua e Bruno Pizzul. Ancora una relazione di fondo, nella mattinata conclusiva di domenica 7 novembre, a cura del liturgista e teologo Andrea Grillo, prima delle riflessioni finali affidate all'arcivescovo di Bari, mons. Francesco Cacucci, presidente della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali. Terminati i lavori i partecipanti si riuniranno nella Cattedrale di Brindisi per la Santa Messa di chiusura, con diretta televisiva, presieduta dall'Arcivescovo diocesano, mons. Rocco Talucci.

6 - sabato - Primo sabato del mese
III - S. Leonardo


Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15
Sarà benedetto chi dona con gioia

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)


Beato Alfonso de Mena Martire 

Beato Alfonso Navarrete Martire 

Santa Beatrice di Olive Monaca cistercense 

Beata Cristina di Stommeln Mistica 

Beato Domenico Castellet Martire 

Beata Elena Enselmini francescana clarissa  Nel 1220, San Francesco passò da Padova. Pose la prima pietra del convento dell'Arcella, dove sarebbe esplosa, pochi anni dopo, la santità di Antonio da Padova, che vi morì nel 1231. Passando da Padova, sembra che San Francesco avesse compiuto anche un altro gesto: quello di dare l'abito di Santa Chiara a una bambina di appena tredici anni, oggi onorata come Beata. Si chiamava Elena Enselmini, ed era figlia di una nobile famiglia padovana. Bambina, era stata educata ai più alti principi religiosi e ai più puri ideali di virtù. Quando la fanciulla desiderò, per sé e per sempre, la vita religiosa, la famiglia non soltanto non si oppose, ma si rallegrò di tale decisione. Elena si sottrasse così ai genitori secondo la carne, per acquistare un nuovo padre secondo lo spirito, Francesco, e una nuova madre, Chiara. Nel convento delle Clarisse, Elena Enselmini, dopo aver conosciuto il poverello d'Assisi, conobbe anche il taumaturgo di Padova,

Sant'Antonio. Fu lui, sembra, a dare formazione teologica e preparazione morale alla fanciulla che, per età e per sesso, aveva ricevuto, dalla famiglia, soltanto una sommaria educazione intellettuale. Per sei anni, la vita della Clarissa fu un'esperienza luminosa e gioiosa, nonostante gli apparenti rigori materiali, le privazioni e le durezza. Ma sui vent'anni, sopraggiunsero gli anni delle tenebre. Tenebre anche in senso fisico, con malattie e infermità, ma soprattutto tenebre dell'anima, provata dal dubbio e dall'aridità spirituale. Veniva tentata a credere che tutto era inutile; che la salvezza eterna le sarebbe stata per sempre negata. Ma anche nei momenti di maggior disorientamento intimi, Elena Enselmini si attaccò alle certezze della fede e all'obbedienza ai superiori. Con la tenacia di una volontà ben temprata, riuscì a riconquistare la pace, e la certezza che la Provvidenza guidava il suo destino per il meglio. Restavano le infermità del corpo, che non potevano spaventare però la donna forte. Impedita nella parola, comunicava con cenni, corrispondenti alle lettere dell'alfabeto. Con questo linguaggio da sordomuti dettò anche il resoconto di numerose visioni dalle quali fu favorita. In una di tali visioni contemplò, nella gloria del Paradiso, gran numero di anime di religiosi vissuti in comunità. Ciò meravigliò la Clarissa di Padova, che riteneva, da buona donna del Medioevo, che maggior titolo di gloria fosse costituito dai rigori e dalle austerità degli eremiti e dei penitenti, così frequenti allora. Gli fu rivelato che c'era invece qualcosa di ancor più prezioso: l'obbedienza, quotidiana ginnastica spirituale di chi viva in comunità. Nell'elogio di tale obbedienza, c'era già l'annuncio della certa gloria della Beata di Padova, morta a soli ventiquattro anni, verso il 1231, o secondo altri nel 1242.

San Felice di Genova Vescovo 

Beata Francesca Pinzokere Martire 

Beato Francesco de Morales Martire 

Beato Giacinto Orfanell Martire 

Beato Giuseppe di San Giacinto Martire 

San Leonardo di Noblac Eremita 

Beata Lucia Ludovica Martire 

Beato Ludovico Flores Martire 

Beato Pietro Vazquez Martire 

San Romolo di Genova Vescovo 

San Severo di Barcellona Vescovo

Beato Tommaso Zumarraga Martire 

San Valentino di Genova Vescovo 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

06 novembre 1999, GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale, *Ecclesia in Asia, circa Gesù Cristo il Salvatore e la sua missione di amore e di servizio in Asia*, in "Il Regno Documenti" 44/21 (dicembre 1999) 657-678. Pubblicazione su l'OR del 07 novembre 1999.

e. Agenda socio-ecclesiale

06 novembre, sabato

- Udienza del Santo Padre a dirigenti e impiegati della Banca di Credito Cooperativo di Roma (7.000), in Vaticano (Aula Paolo VI, ore 11.00).
- Pellegrinaggio ad Assisi delle matricole universitarie di Roma, sul tema "Vivere la vita come un dono"; promossa dalle cappellanie delle università statali e libere della capitale, l'iniziativa, alla sua seconda edizione, intende diventare un appuntamento annuale all'inizio dell'anno accademico e del nuovo ciclo di studi. A guidare l'incontro nei luoghi di Francesco e Chiara saranno l'arcivescovo Stanislaw Rylko, presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, che presiederà la Concelebrazione Eucaristica in Santa Maria degli Angeli, e i coniugi Attilio e Giulia Paola Danese. Come ricordo del pellegrinaggio i partecipanti riceveranno il testo del Vangelo, la corona del Rosario e la lettera che i cappellani indirizzano alle matricole con il programma delle attività pastorali promosse dai singoli atenei e le iniziative generali per gli universitari romani.
- Convegno scientifico "Il finanziamento oggi", organizzato dalle Edizioni San Paolo e dall'Associazione Donum Vitae, a Roma, presso la sede della Radio Vaticana di Palazzo Pio (Sala Marconi, ore

9.00); introduce e conclude il vescovo Elio Sgreccia, vice presidente dell'Accademia citata. Le relazioni metteranno in luce presupposti e dinamiche del tempo di preparazione al matrimonio, il valore del fidanzamento nell'ambito della vocazione matrimoniale e nella prospettiva sacramentale del matrimonio, il suo significato e il modo in cui viene vissuto nella società attuale; intervengono teologi, biologi, psicologi ed esperti di problematiche familiari.

Giornata festiva :

Marocco (Marcia Verde)

7 - domenica

IV - S. Ernesto - XXXII tempo ordinario (C)

2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Ernesto di Zwiefalten Abate 

San Fiorenzo di Strasburgo Vescovo 

Beato Giovanni Duns Scoto 

Beata Lucia da Settefonti Vergine 

San Prodocimo di Padova Protovescovo 

San Prodocimo di Rieti 

Tutti i Santi dell'Ordine Domenicano 

San Villibrordo Vescovo 

Beato Vincenzo Grossi Sacerdote 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

07 novembre, domenica

- 32ma Domenica del Tempo Ordinario.
- 23ª Domenica dopo Pentecoste, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- Angelus del Santo Padre.

7-15 novembre, Esposizione, a Roma, delle reliquie di Sant'Agostino, nell'ambito delle celebrazioni conclusive del 1.650° anniversario della nascita del Vescovo di Ippona (13 novembre 354). L'urna con le spoglie del Santo proveniente da Pavia, dove è custodita a S. Pietro in Ciel d'Oro, sosterrà nella Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio, all'Istituto Patristico Augustinianum e ad Ostia, che lo ha di recente dichiarato suo Patrono, nella Chiesa di Santa Aurea; nell'arco della settimana il Santo Padre accoglierà le reliquie nella sua cappella privata. In occasione della *peregrinatio* l'Ordine agostiniano ha organizzato alcune "giornate" che proporranno la figura e il magistero di S. Agostino sotto diverse angolature: come "vescovo della Chiesa Cattolica", "pastore d'anime", "dottore della Chiesa", "ricercatore della Verità", "costruttore della civiltà cristiana", "Padre e Fondatore". Alle celebrazioni liturgiche e alle manifestazioni culturali previste per ognuna delle giornate sono invitati a partecipare i diversi "destinatari" dell'insegnamento e dell'eredità spirituale agostiniani: vescovi, fedeli della Diocesi di Roma, docenti e alunni degli Atenei, giovani, politici e rappresentanti degli Stati, religiosi e religiose agostiniani. L'accoglienza dell'urna è prevista questa sera alle 18 nella Basilica romana intitolata al Santo, dove il card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, presiederà la celebrazione dei Vespri solenni; seguirà la Santa Messa officiata dal Vescovo di Pavia, mons. Giovanni Giudici.

Giornata festiva: :

Russia (Anniversario della rivoluzione bolscevica del 1917).


8 - lunedì


IV - S. Goffredo

Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6

Noi cerchiamo il tuo volto, Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Adeodato I (o Deusdedit) Papa 

Beato Giovanni Duns Scoto  La Scozia è la patria del francescano Giovanni Duns, soprannominato Scoto (dalla nazione Scozia come l'Università di Parigi suddivideva gli studenti per nazioni). Paese affascinante che armonizza nella sua natura tutti i contrasti più selvaggi e i suoi paesaggi più ameni. In uno di questi luoghi, Duns, tra la fine del 1265 e l'inizio del 1266, nasceva un bimbo nella casa di Niniano Duns - omonimia tra luogo e cognome - a cui venne dato il nome di Giovanni. A ricordo di questo evento, un ceppo marmoreo ne ricorda il posto dal 17 marzo 1966, mentre un busto di bronzo nei giardini pubblici ne conserva il ricordo ai posteri. Dopo le iniviali occupazioni di sorvegliante del gregge minuto, che lo videro sempre più immerso nella bellezza variopinta della natura, Giovanni riceve la necessaria formazione scolastica all'ombra delle due vicine abbazie circostensi di Melrose e di Dryburg, che gli accesero l'amore per la Madonna e per la liturgia.

A 13 anni, Giovanni frequenta gli studi conventuali della vicino Haddington, principale centro della conte di Berwich, in cui da poco si erano insediati i Francescani, che nella famiglia dei Duns trovarono dei grandi benefattori. E proprio in quell'anno, 1278, viene eletto Vicario della Scozia francescana, un uomo pio dotto e stimato da tutti, padre Elia Duns, zio paterno di Giovanni. Quando padre Elia ritornò nel suo convento di Dumfries; condusse con sé anche il nipote per ammetterlo all'Ordine, facendo da garante per la sua costituzione sia fisica che spirituale, dal momento che Giovanni aveva appena 15 anni e che per diritto canonico occorre almeno 18 anni per entrare nel noviziato. Il silenzio della storia, in quest'anno di prova religiosa, è sovrano e solenne. Tutto sembra presagire che il giovane novizio si sia lasciato inebriare e affogare dall'amore di Dio, rivelato in Cristo Gesù, mediante la Vergine Madre. È un anno di grazia speciale e di esperienza mistica, secondo lo spirito giovanile ed entusiastico dell'ideale francescano, che proneveva - bonaventurianamente - anche l'amore per lo studio come preghiera e lavoro. È nella notte del Natale 1281, quando Giovanni si preparava alla professione religiosa, che bisogna collocare l'episodio della dolce apparizione del Bambino Gesù tra le sue braccia, come segno del profondo suo amore verso la Vergine Madre.

Profetico auspicio o logica deduzione? Tutti e due insieme. Poesia e teologia, mistica e metafisica si baciano in questo presagio di ineffabile grazia. La sua dottrina sul primato di Cristo e sull'immacolata Concezione ne fa fede. Terminati gli studi istituzionali che consentono di accedere al sacerdozio, il 17 marzo 1291, nella chiesa di S. Andrea a Northampton, Giovanni Duns Scoto riceve dal vescovo di Lincoln, Oliverio Sutton, l'ordine sacro. Aveva 25 anni compiti, secondo le conclusioni tratte dal Registram Episcopale del vescovo. Per le sue ottime qualità intellettive e spirituali viene designato dai Superiori a frequentare il corso dottorale nella celebre Università di Parigi, ritenuta da tutti la "culla" e la "metropoli" della filosofia e della teologia in Occidente. Avrebbe dovuto conseguire il titolo accademico di Magister regens, nel 1303, ma la triste controversia tra il re di Francia, Filippo il Bello, e il papa Bonifacio VIII, ne ritarda il conseguimento nella primavera del 1305, quando le acque si erano momentaneamente calmate. La politica egemonica di Filippo il Bello aveva orientato verso di sé la quasi totalità dell'opinione pubblica francese. Ne è segno tangibile la spaccatura che si registra nello Studium generale francescano di Parigi: gli "appellanti" (68 firmatari) erano favorevoli al Re; mentre i "non-appellanti" (87 firmatari), al Papa. Nella lista dei "non-appellanti", il nome di Johannes Scotus figura al 19° posto. La posta in gioco era molta alta. Ai "non-appellanti" veniva aperta la via dell'esilio con la confisca dei beni e la cessazione di ogni attività accademica. E Giovanni Duns Scoto, fedele alla Regola di Francesco d'Assisi, che raccomanda amore rispetto e riverenza al "Signor Papa", il 25 giugno del 1303 prende la via dell'esilio, dimostrando profonda fede e grande coraggio. Nel novembre 1304, quando le acque si calmarono per la morte di Bonifacio VIII, il Ministro Generale dei Frati Minori, fr. Gonsalvo di Spagna, raccomanda, al superiore dello Studium di Parigi, Giovanni Duns Scoto per il Dottorato, con queste parole: «Affido alla vostra benevolenza il diletto padre Giovanni Scoto, della cui lodevole vita, della sua scienza eccellente e del suo ingegno sottilissimo, come delle altre virtù, sono pienamente informato sia per la lunga esperienza sia per la fama che dappertutto egli gode». E' il primo e solenne "panegirico" Così il 26 marzo del 1305, Giovanni Duns Scoto riceve l'ambito titolo di magister regens che gli permetteva di insegnare ubique e rilasciare titoli accademici. Ha goduto del titolo solo tre anni: due a Parigi e uno a Colonia. Dell'insegnamento parigino merita segnalare la

storica disputa sostenuta nell'Aula Magna dell'Università (di Parigi), nei primi mesi del 1307, sulla Immacolata Concezione. I pochi mesi trascorsi a Colonia, invece, sono molto intensi e ricchi di attività: riorganizza lo Studium generale e combatte l'eresia dei Beguardi e delle Beghine (che negavano ogni autorità alla Chiesa, ogni valore ai Sacramenti, alla preghiera e alle opere di penitenza) e si ricorda anche l'estasi pubblica avvenuta durante una sua predica nella chiesa. L'intensa attività di lavoro, insieme alle conseguenze del viaggio da Parigi, mina la robusta costituzione e l'8 novembre 1308, Giovanni Duns Scoto entra nella pace del Signore, all'età di 43 anni. (Giovanni Lauriola)

San Goffredo di Amiens Vescovo 

Beato Isaia Boner da Cracovia  (?)

Beata Maria Crocifissa Satellico Clarissa 

Santi Quattro Coronati Martiri 

San Severo di Cagliari Vescovo e martire

Tutti i Santi della Chiesa di Bologna 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

08 novembre 2002, CONFERENZA EPISCOPALE FRANCESE, Commissione per la Catechesi e il catecumenato, *Andare al cuore della fede. Prospettive per il futuro della catechesi*, in "Il Regno Documenti" 48/7 (aprile 2003) 222-229.

e. Agenda socio-ecclesiale

08 novembre, lunedì

- Festa di S. Demetrio, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- 15ª riunione del Gruppo di azione per la protezione dei bambini dallo sfruttamento sessuale nel turismo, sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT), a Londra.

8-13 novembre, Visita "ad Limina Apostolorum" dei Vescovi dell'Oceano Indiano.

8-17 novembre, 5ª sessione del Concilio Plenario del Venezuela, apertosi a Caracas il 26 novembre 2000, nell'ambito della commemorazione del Quinto Centenario dell'Evangelizzazione del Paese.

8-13 novembre, 88ª Assemblea Plenaria della Conferenza Episcopale Argentina, a San Miguel (Buenos Aires).

9 - martedì

P - Dedicazione Basilica Lateranense

1Re 8,22-23.27-30; Sal 94; 1Pt 2,4-9; Gv 4,19-24


Adoriamo il Signore nella sua santa dimora


c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)


Sant' Agrippino di Napoli Vescovo 


Dedicazione della Basilica Lateranense  - Festa


Beata Elisabetta della Trinità Catez Carmelitana 

Beata Giovanna di Signa Vergine 

Beato Ludovico (Luigi) Morbioli Confessore 

Sant' Oreste di Tiana in Cappadocia Martire 

San Teodoro Martire venerato a Rastiglione 

San Teodoro di Amasea Soldato e martire 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

09* novembre 2000, COMMISSIONE STORICA INTERNAZIONALE CATTOLICO-EBRAICA, *Rapporto preliminare [sul tema Vaticano e Shoah]* presentato alla Commissione per i rapporti religiosi con l'ebraismo della Santa Sede e al Comitato ebraico internazionale per le consultazioni interreligiose, in "Il Regno Documenti" 45/21 (dicembre 2000) 686-694.

e. Agenda socio-ecclesiale

09 novembre, martedì

- Festa dell'anniversario della Dedicazione della Basilica Lateranense, Cattedrale di Roma, "Mater et Caput" di tutte le chiese del mondo.
- 9a Seduta Pubblica delle Pontificie Accademie, dedicata a "La "Via Pulchritudinis": cammino di evangelizzazione e di formazione umana" e curata dalla Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon, in Vaticano (Aula Nuova del Sinodo, ore 10.00). Dopo l'indirizzo di apertura del card. Paul Poupard, presidente del Pont. Consiglio della Cultura e del Consiglio di Coordinamento fra Accademie Pontificie, interverranno il prof. Vitaliano Tiberia, a capo dell'Accademia dei Virtuosi, su "La "Via pulchritudinis"": libertà dell'estetica e dignità della persona umana" e il prof. Mario Luzi, membro dell'Accademia medesima, su "La bellezza come cammino di evangelizzazione e di formazione umana". Nel corso della seduta verrà consegnato il Premio delle Pontificie Accademie, giunto alla sua 8ª edizione, "attribuito a una persona - giovane universitario o artista - o a una istituzione, la cui ricerca, opera o attività contribuisca in modo rilevante allo sviluppo delle scienze religiose, dell'umanesimo cristiano e delle sue espressioni artistiche".
- Sessione inaugurale del XXI Corso dello "Studium" della Congregazione delle Cause dei Santi, presso la sede dell'Istituto Patristico "Augustinianum" (Roma, Via Paolo VI 25, ore 15.45); il corso mira a formare personale qualificato per la trattazione delle cause di canonizzazione e si articola in tre parti: la prima a carattere teologico, la seconda a carattere storico-agiografico e la restante a carattere giuridico, sui lavori da svolgere nelle Diocesi e in Congregazione. La conclusione delle lezioni è prevista per il 24 febbraio prossimo.

9-11 novembre, Convegno Internazionale di Studi "Universalità cristiana e pluralismo delle culture. Attualità di Sant'Agostino", promosso dall'Università di Roma "La Sapienza", insieme a Città Nuova editrice, in occasione del 1.650 anniversario della nascita del Santo, a Roma. Si inaugura oggi presso la Biblioteca della Camera dei Deputati (Via del Seminario 76, ore 17.30), alla presenza del card. Jean-Louis Tauran, Archivist e Bibliotecario di S.R.C, per proseguire il 10 e 11 novembre presso "La Sapienza".

10 - mercoledì


IV - S. Leone Magno

Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19

Il Signore mi conduce verso i beni della vita

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)


Sant' Adelelmo (o Adelino) di Seez Vescovo 

Sant' Andrea Avellino Sacerdote  - **Comune**


Sant' Aniano Diacono e martire

San Baudolino di Alessandria Eremita 

San Giusto di Canterbury Vescovo 


San Leone I, detto Magno Papa e dottore della Chiesa  - **Memoria**

San Modesto Martire

Santa Ninfa Martire 

San Probo di Ravenna Vescovo 

San Tiberio Martire 

San Trifone Martire 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

10 novembre, mercoledì

- Udienda generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30).

10-13 novembre, Simposio di Vescovi di Africa ed Europa, sul tema "Comunione e solidarietà", a Roma (Casa Generalizia dei Salesiani, Via della Pisana 1111), organizzato dal Simposio delle Conferenze Episcopali di Africa e Madagascar (SECAM) e dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), con il patrocinio della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli e la collaborazione di organismi di solidarietà; sono attesi presuli provenienti da 32 Paesi africani e 30 europei; delegati di venti "organismi di solidarietà", rappresentanti di sette dicasteri vaticani e delegati degli organismi ecclesiali continentali di Asia, America Latina e America del Nord. Introducono i lavori, nel pomeriggio di oggi, i presidenti dei due organismi promotori, mons. John Onaiyekan, arcivescovo di Abuja (Nigeria) e mons. Amédée Grab, Vescovo di Coira (Svizzera). Domani, 11 novembre, la riflessione entra nel vivo con un esame della situazione culturale, della visione della persona e della concezione dei rapporti sociali nelle realtà africana ed europea (relatori mons. Laurent Monsengwo Pasinya, Arcivescovo di Kisangani, Congo, e mons. Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto) per toccare successivamente lo stato dell'evangelizzazione in Europa e in Africa nei contributi del card. Audrys Juozas Backis, Arcivescovo di Vilnius (Lituania) e del card. Peter Turkson, Arcivescovo di Cape Coast (Ghana). La seconda giornata del Simposio, venerdì 12 novembre, è incentrata sulla collaborazione tra la Chiesa d'Europa e d'Africa, vista nei suoi fondamenti teologici (mons. Paul Bakyenga, Vescovo di Mbarara, Uganda e card. Philippe Barbarin, Arcivescovo di Lione, Francia), ecclesiologici (card. Renato Raffaele Martino, presidente del Pontificio Consiglio Iustitia et Pax) e antropologici (organismi di solidarietà; arcivescovo Paul Cordes, a capo del Pontificio Consiglio Cor Unum). Nei gruppi linguistici verranno inoltre approfondite le prospettive di collaborazione in ordine ad alcune problematiche pastorali e sociali di particolare attualità: evangelizzazione e secolarizzazione, ruolo dei laici e delle religiose nella Chiesa, formazione dei sacerdoti, contributo dei missionari e dei volontari, migrazioni, rapporto con l'Islam, sanità e AIDS. Alle 9.30 di sabato 13 novembre, i presuli si riuniranno nella Basilica Vaticana per una solenne Concelebrazione Eucaristica, prima di essere ricevuti in Udienda dal Santo Padre. Nella tappa conclusiva dei lavori, su "Corresponsabilità per una Chiesa rinnovata nel servizio del mondo", i partecipanti affronteranno compiti e sfide del futuro in una tavola rotonda in cui verranno presentate significative esperienze di collaborazione già in corso: un gemellaggio tra diocesi, iniziative pastorali di solidarietà in Africa, condono del debito, impegno per la pace. L'ultimo argomento di riflessione "Africa ed Europa insieme per la comunità mondiale dei popoli" estende la portata della riflessione al compito della Chiesa in Europa e in Africa verso il mondo intero. Dal Simposio scaturirà un Messaggio per le Chiese dei due Continenti, che i Vescovi diffonderanno al termine dell'incontro.

11 - giovedì


IV - S. Martino di Tours

Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25

Per tutta la vita loderò il Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

[San Martino di Tours](#) Vescovo  - Memoria

[San Bartolomeo il Giovane di Grottaferrata](#) 

[Servo di Dio Giovanni Minozzi](#) 


[Beato Josaphat Chichkov](#) 

[Beato Kamen Vitchev](#) 

[San Menna d'Egitto](#) Eremita

[San Menna del Sannio](#) Eremita 

[Beato Pavel Djidjov](#) 

[Sant' Urosica](#) Principe, monaco 

[San Verano di Vence](#) Vescovo 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

11 novembre 1994, CHIESA CATTOLICA - CHIESA ASSIRA D'ORIENTE, *Dichiarazione cristologica comune*, a firma di Giovanni Paolo II e di Mar Dinkha IV, in "Il Regno Documenti" 40/9 (maggio 1995) 276-277.

e. Agenda socio-ecclesiale

11 novembre, giovedì

- Santa Messa in suffragio dei cardinali e vescovi deceduti nell'anno in corso, presieduta dal Santo Padre all'Altare della Confessione della Basilica Vaticana (ore 11.30).

Giornata festiva:

Stati Uniti (Veteran's Day);

Angola (indipendenza);

Belgio, Francia (armistizio, 1918);

Polonia (rinascita dello Stato polacco nel 1918 dopo le spartizioni iniziate alla fine del '700).

11-13 novembre, Incontro promosso dal Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, sul tema "Il Decreto sull'Ecumenismo *Unitatis redintegratio* del Concilio Vaticano II quarant'anni dopo: retrospettive e significato permanente, sviluppi e situazione attuale, prospettive future", a Rocca di Papa (Roma), presso il Centro "Mondo Migliore"; vi prendono parte i presidenti e i segretari esecutivi delle Commissioni ecumeniche di Conferenze episcopali e di Sinodi dei Patriarcati orientali cattolici, che informeranno sull'impegno ecumenico a livello locale e riceveranno un aggiornamento sulle attività a livello istituzionale svolte dal Dicastero vaticano per l'Unità. Ad aprire la sessione mattutina di oggi dedicata al "significato permanente e urgente" del testo magisteriale sarà il presidente del Pontificio Consiglio predetto, card. Walter Kasper, con l'intervento dal titolo "Il Decreto sull'Ecumenismo: una rilettura dopo 40 anni", mentre i contributi successivi - del Metropolita di Pergamo Johannes Zizioulas e del Rev.do Geoffrey Wainwright - illustreranno rispettivamente la portata del Decreto conciliare nella prospettiva ortodossa e in quella delle Chiese originate dalla Riforma. Al centro del lavoro pomeridiano per gruppi regionali e linguistici sarà la discussione sull'attività ecumenica inserita nello specifico contesto locale; seguirà, in serata, la proiezione del documentario "Quarant'anni di ecumenismo", realizzato dal CTV in collaborazione con la RV. Le relazioni di domani mattina, 12 novembre, presenteranno una retrospettiva dell'impegno ecumenico e un quadro della situazione attuale"; sono affidate al card. Godfried Danneels, Arcivescovo di Malines-Bruxelles ("Sviluppi ecumenici e nuove sfide"), a mons. Eleuterio Fortino, sottosegretario del Pontificio Consiglio ("L'azione del Dicastero dalla promulgazione di *Unitatis redintegratio* ad oggi") e al segretario, S.E. mons. Brian Farrell ("Situazione attuale dell'ecumenismo nel mondo: sintesi dei dati raccolti dal Dicastero nel 2004"). Prosegue, nel pomeriggio, il lavoro per gruppi, mentre alle 21 ci si interrogherà in un panel sul "livello" di impegno profuso nell'applicazione del Decreto conciliare.

Nell'ultima giornata dell'incontro, mercoledì 13 novembre, l'attenzione si rivolgerà alle prospettive future dell'ecumenismo; ne parleranno il cardinale arcivescovo di Bombay Ivan Dias ("Impegno ecumenico e missionario"), il cardinale arcivescovo di Westminster Cormac Murphy O'Connor ("Passi concreti di un ecumenismo della vita") e la fondatrice dei Focolari, Chiara Lubich ("Spiritualità dell'unità nella diversità"); a seguire, le riflessioni conclusive sull'intensa tre giorni di lavori, a cura del presidente del Dicastero promotore dell'iniziativa, card. Walter Kasper. Nel pomeriggio la celebrazione ecumenica dei Vespri, presieduta dal Santo Padre, riunirà partecipanti, delegati fraterni ed ospiti del raduno nella Basilica Vaticana per affidare al Signore nella preghiera - "anima di tutto il movimento ecumenico (UR 8)" - il cammino futuro verso la piena unità.

- 11-13 novembre, 19ma Conferenza internazionale del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute su "Le cure palliative", in Vaticano (Aula Nuova del Sinodo). La scelta del tema risponde all'opportunità avvertita dal Dicastero di promuovere una riflessione su tali terapie, davanti all'odierno sviluppo delle bioscienze e alle questioni generate dalla applicazione della ricerca scientifica alla vita umana in fase terminale. L'iter dei lavori inizia con la conferenza del cardinale presidente Javier Lozano Barragán sul significato cristiano del dolore, alla luce della Lettera Apostolica di Giovanni Paolo II Salvifici Doloris riletta in chiave teologico-pastorale; si passerà quindi ad un'analisi d'insieme delle cure palliative nel mondo attraverso i risultati di un'inchiesta e il confronto di dati scientifici di diversa provenienza sulla terapia del dolore, per esaminare in un secondo momento la natura clinica delle cure palliative praticate nel mondo, senza tralasciarne l'aspetto giuridico e con uno specifico riferimento all'eutanasia, come elemento strettamente connesso. Nella seconda parte dell'incontro, dal titolo "Illuminazione", la realtà finora emersa sarà illuminata dalla luce della fede, a partire dall'evento centrale del cristianesimo, la Morte e Risurrezione del Cristo, su cui si soffermerà il card. Rodolfo Quezada Toruño, Arcivescovo di Guatemala. I partecipanti si interrogheranno in particolare sull'orientamento cristiano da dare alle cure suddette e sull'accompagnamento spirituale dei malati mediante l'Unzione degli Infermi e il Viatico; altri ambiti di questa tappa della riflessione riguardano il cosiddetto accanimento terapeutico, le cure palliative proporzionate e le terapie sproporzionate. Come di consueto nelle conferenze internazionali del Dicastero, un importante contributo giunge dal dialogo interreligioso, attraverso la riflessione sulle cure palliative nelle grandi tradizioni religiose oltre il Cristianesimo - Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddismo - e nella Postmodernità. L'ultima tappa del convegno è dedicata agli orientamenti spirituali e alle prospettive di azione per il futuro; si parlerà dunque del rinnovamento dei Sacramenti degli Infermi, del ruolo delle scienze psicologiche nelle cure palliative e del nuovo approccio culturale verso il termine della vita (card. Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura), nonché della formazione specifica dei diversi operatori impegnati nella pastorale del settore: sacerdoti, medici, infermieri, religiosi, assistenti sociali, volontari.
- 11-13 novembre, 23° Congresso nazionale dell'Associazione Medici Cattolici Italiani, su "Medicina e dignità umana. I medici promotori di salute e strumenti di salvezza", un'iniziativa inserita nell'iter di avvicinamento al Congresso Eucaristico Nazionale, a Bari (Hotel Excelsior); si apre nel pomeriggio, presso il Teatro Piccinni, con la prolusione del cardinale arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi. Al termine della cerimonia inaugurale i partecipanti si riuniranno nella Basilica di San Nicola per la Concelebrazione Eucaristica presieduta dal porporato medesimo. Sessioni plenarie e tavole rotonde approfondiranno i seguenti temi: "Medicina, tra fede e ragione"; "Medicina e nuove povertà"; "Riscoprire il valore antropologico della professione medica"; "Valori comuni e politica sanitaria per un'Europa unita"; "Testamento di vita e rispetto della dignità dell'uomo".
- 11-14 novembre, 10° Congresso mondiale "Sport per tutti", sul tema "Sport per tutti: uno strumento a favore dell'educazione e dello sviluppo", organizzato dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, OMS) e l'Associazione Generale delle Federazioni sportive internazionali (AGFIS), a Roma, presso il Complesso olimpico del Foro Italo.

12 - venerdì
IV - S. Giosafat

2Gv 1.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37
Beato chi cammina nella legge del Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Aurelio (o Aureliano)

San Benedetto da Benevento Martire 

Sant' Emiliano della Cogolla Monaco 

Beato Gabriele Ferretti 

San Giosafat Kuncewycz Vescovo e martire  - Memoria

San Livino (Lebuino) Vescovo 

Venerabile Mariangela Virgili Terziaria carmelitana 

San Renato di Angers Vescovo 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

12 novembre 1997, UNESCO, *Dichiarazione universale su Genoma umano e Diritti dell'uomo*, in "Il Regno Documenti" 43/9 (maggio 1998) 306-308.

e. Agenda socio-ecclesiale

12 novembre, venerdì

- Udienze del Santo Padre (ore 11.00): Presidente del Portogallo, S.E. il signor Jorge Sampaio; Partecipanti al Convegno del Pontificio Consiglio della Salute (Aula Paolo VI).
- 1° anniversario dell'attentato contro la base dei Carabinieri a Nassiriya, in Iraq, che provocava la morte di 12 membri dell'Arma, cinque militari dell'Esercito e due civili italiani, oltre a nove vittime irachene e a decine di feriti.

12-13 novembre, 6° Colloquio di Teologia Morale del Pont. Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, organizzato dall'Area Internazionale di Ricerca sullo Statuto della Teologia Morale Fondamentale, dal titolo "Limiti alla responsabilità? Amore e Giustizia", a Roma (Piazza San Giovanni in Laterano 4).


12-14 novembre, Convegno d'apertura del ventennale di BIBLIA, Associazione laica di cultura biblica, sul tema "L'amore di Dio", a Roma (Aula Magna dell'Istituto Patristico Augustinianum).


13 - sabato
IV - S. Diego

3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8
Splende nel cuore dei giusti la bontà del Signore


c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)


Sant' Agostina (Livia) Pietrantoni Religiosa 

San Brizio di Tours Vescovo 






San Callisto Caravario Sacerdote 

San Dalmazio di Rodez Vescovo 

San Diego di Alcalà Religioso  - Comune

San Donato Abate di Montevergine 

Beato Eugenio Bossilkov Martire 

San Florido di Città di Castello Vescovo 
San Luigi Versiglia Vescovo 
San Niccolò I Papa 
Sant' Omobono di Cremona Laico  - **Comune**
San Quinziano Vescovo di Rodez e Clermont 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

13 novembre, sabato

- Udienda del Santo Padre al Ministro degli Esteri di Irlanda, Dermot Ahern (ore 11); prima dell'Udienda il ministro viene ricevuto dal Cardinale Segretario di Stato Angelo Sodano.
- Celebrazione Ecumenica dei Vespri presieduta dal Santo Padre nella Basilica di San Pietro (ore 18.00), in occasione del 40° anniversario del Decreto Conciliare "Unitatis Redintegratio" (Basilica Vaticana, ore 18.00).
- Seminario di studio su "Cultura rurale e solidarietà in Europa", organizzato dall'Ufficio Nazionale CEI per i problemi sociali e il lavoro, in occasione della "Giornata del Ringraziamento" di domani 14 novembre, a Genova , Porto Antico (Magazzini del cotone).
- Elezioni presidenziali, in Niger.

13-14 novembre, Celebrazioni conclusive, a Benevento, del 10° centenario del martirio di San Benedetto da Benevento e compagni, evangelizzatori della Polonia, alla presenza dell'Inviato Speciale del Santo Padre, il card. Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

14 - domenica

I - S. Veneranda - XXXIII tempo ordinario (C)

Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19

Vieni, Signore, a giudicare il mondo

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

San Clementino Martire 
San Giocondo di Bologna Vescovo 
Beato Giovanni da Tufara Eremita 
Beato Giovanni Liccio Domenicano 
Servo di Dio Lodovico Coccapani da Calcinaia 
San Lorenzo O'Toole Arcivescovo di Dublino 
Santi Nicola Tavelic e compagni 
San Serapio Martire mercedario 
San Serapione di Alessandria Martire 
Santo Stefano da Cuneo Martire 
Santo Stefano Teodoro Cuénot Martire in Cocincina 
Santa Veneranda Martire 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

14 novembre, domenica

- Domenica 33ma del Tempo Ordinario.
- 24^a Domenica dopo Pentecoste, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- GIORNATA NAZIONALE ITALIANA DEL RINGRAZIAMENTO. Messaggio della Commissione Episcopale CEI per i problemi sociali e il lavoro, sul tema "Cultura rurale e solidarietà in Europa".
- Intorno a questa data si celebra per i musulmani la festa di Id al-Fitr, che segna la rottura del digiuno a conclusione del mese di Ramadan.
- Angelus del Santo Padre.

14-21 novembre, Visita a Mosca del card. Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. Nella capitale russa il porporato inaugurerà la "Libreria dello Spirito" insieme al Metropolita Filaret e al ministro della Cultura russo e visiterà l'Accademia delle Scienze; sono inoltre previsti diversi incontri, tra cui quello con il Metropolita Kyrill, nella sede del Patriarcato. Il cardinale presiederà infine una Celebrazione Eucaristica nella Cattedrale Cattolica di Mosca.

14-17 novembre, Riunione annuale del Comitato Esecutivo di Caritas Internationalis, organo direttivo della Confederazione.

15 - lunedì


I - S. Alberto Magno

Ap 1,1-4; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43

Il servo fedele riceverà la vita

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Alberto Magno Vescovo e dottore della Chiesa  - **Memoria Facoltativa**


Beato Caio di Corea Martire in Giappone 

Beato Enea da Faenza 

Sant' Eugenio Martire a Deuil 


San Felice di Nola Vescovo 

San Giuseppe Pignatelli 

San Leopoldo il Pio 

Beata Maddalena Caterina Morano 

Beata Maria della Passione (Hélène de Chappotin) Religiosa 

Serva di Dio Marianna Nasi Cofondatrice Suore Cottolenghine 

San Raffaele di San Giuseppe (Josef Kalinowski) 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

15 novembre 2000, CONFERENZA EPISCOPALE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, Comitato per le Migrazioni, Dichiarazione pastorale *Accogliere il forestiero fra di noi. Unità nella diversità*, in "Il Regno Documenti" 46/5 (marzo 2001) 168-182.

e. Agenda socio-ecclesiale

15 novembre, lunedì

- Udienda del Santo Padre all'Ambasciatore dell'Iraq per la presentazione delle Lettere Credenziali (ore 11.00).

- Giornata festiva:
 - Brasile (proclamazione della Repubblica);
 - Belgio (istituzione della monarchia).

15-18 novembre, Assemblea plenaria della Conferenza episcopale statunitense a Washington. L'agenda include l'approvazione del Catechismo cattolico per gli adulti, la proposta di elaborazione di una dichiarazione pastorale sul magistero della Chiesa relativo all'uso della Bibbia da parte dei cattolici; la proposta di una iniziativa pastorale nazionale sul Matrimonio; la valutazione della partecipazione dei vescovi statunitensi ad una nuova iniziativa denominata "Chiese cristiane insieme negli Stati Uniti", l'esame della questione circa gli abusi su minori; la creazione di una "Comitato ad hoc" per la Chiesa in Africa. Nell'odierna prima giornata dei lavori verranno eletti il nuovo presidente e il vicepresidente della Conferenza medesima, che subentreranno rispettivamente a mons. Wilton D. Gregory, Vescovo di Belleville (Illinois), e a mons. William S. Skylstad, Vescovo di Spokane (Washington).

15-18 novembre, Assemblea Plenaria della Conferenza episcopale di Inghilterra e Galles, a Cardiff (Galles).

15-18 novembre, Assemblea Plenaria del Parlamento Europeo, a Strasburgo.

15-16 novembre, Elezioni generali in Namibia.

16 - martedì

I - S. Margherita di Scozia

Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10

Ci accoglierai, Signore, nella gloria del tuo regno

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Agnese di Assisi clarissa, sorella di santa Chiara ☞ Nel coro del poverissimo conventino di San Damiano, presso Assisi, si possono ancora leggere i nomi delle prime compagne che seguirono Santa Chiara e l'esempio di San Francesco sulla via della totale rinuncia e dell'assoluta povertà. Sono nomi molto belli, di donne e fanciulle di Assisi, che si direbbero quasi simbolici di quelle "colombe deargentate" che a San Damiano ebbero il primo nido: Ortolana, Agnese, Beatrice, Pacifica, Benvenuta, Cristiana, Amata, Illuminata, Consolata... I primi tre nomi appartengono a tre donne della stessa famiglia di Santa Chiara: quello di Ortolana alla madre; quelli di Agnese e di Beatrice a due sorelle. Agnese era la sorella minore di Chiara, e giunse a San Damiano sedici giorni dopo che Francesco, nel 1212, aveva assegnato alla sorella maggiore l'umilissimo conventino come luogo di penitenza e primo nucleo del Secondo Ordine francescano. Poco dopo vi giunse l'altra sorella, Beatrice, e poco dopo ancora la madre, Ortolana. Agnese di Assisi fu così la più fedele seguace della sorella Chiara, che fu a sua volta la seguace più fedele di San Francesco. Visse nell'ombra luminosa della sorella, assoggettandosi dolcemente al suo dolce comando, sempre obbediente e sempre affettuosa. Già il suo nome di Agnese, derivato da quello di agnus, agnello, e portato da migliaia di donne e da molte Sante, dopo l'antica Martire romana, ce la dipinge mite e mansueta, senza però farci dimenticare che anche a lei, come alla sorella maggiore, va attribuita una fermezza di carattere eccezionale e quasi virile, soprattutto nell'osservanza più rigorosa della Regola francescana nella sua più assoluta durezza. La leggenda ha insistito, con abbondanza di particolari, sui contrasti tra la decisione delle due fanciulle, Chiara e Agnese, e quella della famiglia, che non voleva permettere il loro abbandono del mondo e quale abbandono! Certo è che il fatto dovette suscitare un enorme scandalo nella buona società di Assisi, soprattutto perché le due sorelle non cedettero ad insistenze né a violenze, e restarono a San Damiano, seguite anzi dall'altra sorella e dalla Madre. Veramente, Agnese non vi restò a lungo. Per quanto straziata dal distacco (ci è restata, per quanto di dubbia autenticità, una sua commoventissima lettera di commiato), obbedì alla sorella come sempre le avrebbe obbedito, per recarsi a Firenze, nel 1219, a fondarvi il secondo convento delle Clarisse, quello di Monticelli. A Monticelli, Agnese fu superiora degna del proprio nome e della propria famiglia, affettuosa con le sue Clarisse e caritatevole verso il prossimo quanto era inflessibile verso se stessa, tenacemente attaccata ai voti francescani, soprattutto a quello dell'assoluta povertà. Visse - di pane e di acqua, con un rude cilicio intorno ai teneri fianchi - fino al 1253, quando morì a San Damiano, secondo il suo vivissimo desiderio, tre mesi dopo la sorella Chiara. Aveva cinquantasei anni, essendo appena quindicenne quando si era fatta tagliare i lunghi capelli di avvenente fanciulla assisiata.

Santi Elpidio, Marcello, Eustochio e compagni martiri Martiri ☞

Santa Geltrude (Gertrude) la Grande Vergine ☞ - **Memoria Facoltativa**

Beato Gherardo di Serradeconti Monaco camaldolese ☞

Beata Lucia da Narni Domenicana ☒

Beato Ludovico Morbioli ☒

Santa Margherita di Scozia Regina e vedova ☒ - **Memoria Facoltativa**

Sant' Otmaro di San Gallo Abate ☒

San Patroclo Eremita a Colombier ☒

Beato Simeone Abate di Cava ☒

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

16 novembre 2000, MARCHETTO mons. Agostino, osservatore permanente della Santa Sede presso FAO, IFAD, PAM, *Biotecnologie e fame nel mondo*, intervento al convegno "Nuove frontiere per la bioetica e le biotecnologie", tenuto a Roma il 16 novembre 2000, organizzato dall'Istituto di Bioetica dell'Università del Sacro Cuore, nel 50° anniversario della rivista 'Medicina e morale', in "Il Regno Documenti" 46/5 (marzo 2001) 156-163.

16 novembre 2001, CONFERENZA EPISCOPALE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, Commissione sulla Politica internazionale, *Appello alla solidarietà con l'Africa*, in "Il Regno Documenti" 47/3 (febbraio 2002) 110-119. Particolare attenzione all'Africa sub sahariana.

16 novembre 2000, CHIESA CATTOLICA ROMANA - CONSIGLIO METODISTA MONDIALE, Commissione congiunta, *Dire la verità nella carità: l'autorità d'insegnare tra cattolici e metodisti*, in "Il Regno Documenti" 47/7 (aprile 2002) 232-246.

e. Agenda socio-ecclesiale

16 novembre, martedì

- Conferenza Stampa organizzata dalla Fondazione CEI Migrantes in occasione della Giornata Nazionale (italiana) delle Migrazioni (21 novembre), a Roma, presso la sede della Radio Vaticana di Palazzo Pio (Sala Marconi, ore 11.00).

- GIORNATA MONDIALE DELLA TOLLERANZA, sotto l'egida dell'UNESCO. Nell'occasione viene consegnato a Taslima Nasrin, giornalista e scrittrice del Bangladesh, il Premio UNESCO "Madanjeet Singh" per la promozione della tolleranza e della non violenza, intitolato allo scrittore e diplomatico indiano che lo ha creato nel 1995. La vincitrice è laureata in medicina e si è fatta conoscere alla fine degli anni '80 per i suoi articoli di denuncia dell'oppressione della donna in alcuni Paesi dell'Asia, in seguito ai quali è stata minacciata di morte da gruppi fondamentalisti islamici; oggi si batte per un nuovo codice civile nel suo Paese, basato sull'uguaglianza dei sessi e su una educazione laica. E' autrice di oltre venti libri in bengalese, alcuni dei quali tradotti in diverse lingue; il riconoscimento le verrà consegnato in giornata, nel corso di una cerimonia presso la sede dell'UNESCO a Parigi.

16-17 novembre, Ottava riunione del Decimo Consiglio Ordinario della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi, a Roma (sede Segreteria Generale).

17 - mercoledì

I - S. Elisabetta di Ungheria

Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28

Santo è il Signore, Dio dei viventi

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Elisabetta d'Ungheria Religiosa ☒ - **Memoria**

La prima cosa che colpisce, parlando di Santa Elisabetta d'Ungheria, ricordata oggi dal Calendario della Chiesa, in anticipo rispetto alla data tradizionale dei 19 novembre, è la tenerezza degli affetti umani, di donna e di sposa. Fidanzata a soli quattro anni, la figlia di Andrea II d'Ungheria, aveva sposato a quattordici anni Luigi dei Duchi di Turingia, che ne aveva venti. Ed era stato un matrimonio felice." Se io amo tanto una creatura mortale - diceva Elisabetta alla fedele serva Isentrude - quanto dovrei amare di più il Signore, immortale e padrone di tutti! ". Anche Isentrude insiste sul reciproco affetto dei due sposi, quasi per ribadire che la pietà divina non opprime né opprime l'affetto umano. " Si amavano di un amore meraviglioso -ella scrive - e s'incoraggiavano dolcemente, l'uno con l'altra, nel lodare e servire Dio ". Elisabetta amava teneramente Luigi, e Luigi amava lei, per la sua bellezza, la sua gentilezza e la sua grazia. Eppure non si

rendeva seducente con mondani accorgimenti: anzi, tra le gentildonne della Turingia, ornate e superbe, la Duchessa era quasi disprezzata per la sua semplicità nel vestire e per la sua modestia nel vivere. Nel castello di Wartburg, non si distingueva quasi di tra le serve, sempre in faccende, quasi mai in divertimenti. D'altra parte, la giovanissima Duchessa avrebbe avuto poco tempo per le distrazioni mondane; a quindici anni aveva avuto il suo primo figlio; a diciassette una figlia, a venti un'altra figlia, ed era già vedova da venti giorni! Il dolce e affettuoso connubio era durato poco, non offuscato da incomprensioni, benché qualche volta il marito trovasse eccessiva la devozione della moglie, come quando si faceva svegliare di notte, all'insaputa del marito, per pregare inginocchiata al letto coniugale. " Anche quando il marito viveva - dichiarò Isentrude - ella era come una religiosa: umile e caritatevole, tutta dedita alla preghiera. Compiva tutte le opere di carità della più grande gioia dell'anima e senza mai mutar di volto ". Ma nell'estate del 1227 Luigi parte per la Crociata, mentre Elisabetta aspetta il terzo figlio. Dopo tre mesi, un messaggero porta la notizia che il Duca è morto in Italia. " Morto! - grida Elisabetta. - E con lui è morto ogni mio ben nel mondo ". Appena vedova, si scatenano contro Elisabetta le cupidigie dei cognati, che forse non l'avevano mai sopportata. Viene scacciata dal castello di Wartburg; le sono tolti i figli, per i quali rinunzia all'eredità. Ridotta in povertà si veste di bigio, come le Terziarie francescane, e si dedica tutta alle opere di misericordia. Nello spirito e dietro l'esempio di San Francesco, morto soltanto da un anno, ella soccorre gli ammalati e cura i lebbrosi, mettendosi sotto la direzione spirituale di un religioso terribilmente esigente, che le infligge la flagellazione per ogni piccola ammenda. Per quattro anni fa vita di estrema penitenza e di intensa carità non mangiando, non dormendo, dando tutto ai poveri, accorrendo al letto degli ammalati. E tutto questo, dai venti ai ventiquattro anni, e sino alla sua morte, nel novembre del 1231.

Sant' Eugenio di Firenze Diacono 

San Giordano Ansalone Martire 

San Gregorio di Tours Vescovo 

San Gregorio Taumaturgo Vescovo 

Sant' Ilda Badessa 

Beato Josafat Kocylovskyj Vescovo e martire 

San Juan Del Castillo Martire Gesuita 

San Rocco Gonzalez de Santa Cruz Martire 

Sant' Ugo di Lincoln Monaco e vescovo 

Santa Vittoria

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

17 novembre, mercoledì

- Udienda generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30).

17-19 novembre, Convegno promosso dalla Pontificia Università Gregoriana nel centenario della nascita del teologo gesuita P. Bernard Lonergan (1904-2004), a Roma, nell'Aula Magna dell'Ateneo di Piazza della Pilotta; terrà la prolusione il card. Carlo Maria Martini S.I., sul tema "Bernard Lonergan e l'impegno pastorale".

17-20 novembre, III Congresso internazionale della lingua spagnola, su "Identità linguistica e globalizzazione", a Rosario (Argentina), con la partecipazione di scrittori, filologi, registi cinematografici, traduttori e linguisti di tutti i Paesi ispanofoni. Organizzato dalla Real Academia di Madrid, l'incontro è articolato in tre sessioni "Aspetti ideologici e sociali dell'identità linguistica"; "Identità e lingua nella creazione letteraria"; "Lo spagnolo internazionale e l'internazionalizzazione dello spagnolo" e prevede durante la sessione di chiusura un atto commemorativo del quinto centenario della prima edizione del Chisciotte, che cadrà nel 2005.

18 - giovedì

I - Dedicazione Basiliche Ss. Pietro e Paolo

Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44

Esultino i santi nella gloria del Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Beata Carolina Kozka Vergine e martire 


Venerabile Caterina Brugora Benedettina 

Dedicazione delle basiliche dei Santi Pietro e Paolo Apostoli  - Memoria Facoltativa


Beata Filippina Rosa Duchesne Monaca 

San Frediano di Lucca Vescovo 

Beato Grimoaldo della Purificazione (Ferdinando Santamaria) 

Beata Maria Gabriela Hinojosa e 6 compagne Suore martiri in Spagna 

Sant' Oddone di Cluny Abate 

Beata Salomea da Cracovia 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

18 novembre 1965, CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, decreto *Apostolicam actuositatem*, sull'apostolato dei laici.

18 novembre 1965, CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum*, sulla Divina rivelazione, in AAS 58 (1966) 817-830; ActaSyn 4/VI 597-608; EnchSymb/Denz 4201-35.

18 novembre 1995, CEI, COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE E LA CATECHESI, *La Bibbia nella vita della Chiesa [nel 30° anniversario della costituzione conciliare 'Dei Verbum']*, in "Il Regno Documenti" 41/1 (gennaio 1996) 21-30.

18 novembre 1999, PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Commercio, Sviluppo e lotta alla povertà. Alcune riflessioni in occasione del 'Millenium Round' dell'Organizzazione Mondiale del Commercio [WTO]*, in "Il Regno Documenti" 45/3 (febbraio 2000) 80-87.

e. Agenda socio-ecclesiale

18 novembre, giovedì

- Memoria dell'anniversario della Dedicazione delle Basiliche Vaticana (1626) e Ostiense (1854).
- 8ª riunione del Consiglio della Segreteria Generale dell'Assemblea Speciale per l'Asia del Sinodo dei Vescovi, a Roma.
- Presentazione della traduzione italiana del libro "Pierre Claverie, Vescovo tra i musulmani, martire in Algeria" (Città Nuova) del P. Jean-Jacques Perennes, OP, segretario generale dell'Istituto Domenicano di Studio Orientali del Cairo, a Roma, presso il Centro culturale francese (Largo Toniolo 20, ore 17); intervengono, con l'Autore, l'Arcivescovo Michael Fitzgerald, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso, e il prof. Vincent Aucante, direttore del Centro.
- Vengono emessi oggi, a cura dell'Ufficio Filatelico della Città del Vaticano, due francobolli dedicati rispettivamente al "Santo Natale 2004" e al "VII centenario della nascita di Francesco Petrarca" (1304-1374). Nella realizzazione del primo esemplare l'Ufficio ha inteso ricordare il 150° di fondazione del Museo Pio Cristiano (1854-2004), utilizzando una incisione ottocentesca di una scena della Natività tratta da un sarcofago paleocristiano appartenente ai Musei Vaticani, il valore commemorativo della ricorrenza petrarchesca riproduce invece un'illustrazione del Codice Barberino Latino 3962 del sec. XV, conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana.

18-20 novembre, Riunione Plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia, sul tema "La missione delle coppie mature e sperimentate verso i fidanzati e le coppie giovani", in Vaticano (Aula nuova del Sinodo).

18-20 novembre, Convegno "La Domenica tra lavoro e consumi", a Massafra (Taranto), organizzato dall'Ufficio Nazionale CEI per i problemi sociali e il lavoro congiuntamente alla Conferenza Episcopale Pugliese in preparazione al Congresso eucaristico nazionale (Bari, 21-29 maggio 2005). A partire da una ricerca del CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali), i partecipanti rifletteranno sul significato attuale della domenica, chiedendosi in particolare se possa ancora essere percepita e vissuta come

giorno del Signore, giorno della festa, giorno delle relazioni, e sull'influenza di una organizzazione del lavoro sempre più flessibile e di nuove modalità di consumo sulla domenica stessa.

18-19 novembre, Riunione plenaria della COMECE (Commissione degli Episcopati della Comunità Europea), a Bruxelles.

18-19 novembre, Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunisce formalmente a Nairobi per rilanciare l'impegno internazionale verso il Sudan; si cercherà in particolare di incrementare gli sforzi per una soluzione del conflitto nel Sud Sudan e per la fine delle violenze nel Darfur, conditio sine qua non per un effettivo miglioramento della situazione umanitaria nella regione. Sono inoltre previsti incontri con responsabili dell'Unione Africana e con i negoziatori dei colloqui di pace per la Somalia.

- Festa pubblica :

Lettonia (dichiarazione di indipendenza del 1918);

Marocco (indipendenza).

19 - venerdì

I - S. Fausto

Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48

Nelle tue parole, Signore, è la mia gioia

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Abdia Profeta 

Sant' Anastasio II Papa 

Sant' Attone di Tordino Abate 

Servo di Dio Dolindo Ruotolo Sacerdote, teologo 

San Fausto di Alessandria Diacono e martire 

Beato Giacomo Benfatti di Mantova Vescovo 

Santa Matilde di Hackeborn (o di Helfta) Monaca 

San Simone Abate in Calabria 

San Torpè Martire 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

19 novembre, venerdì

Festa pubblica :

Monaco.

19-20 novembre, Convegno organizzato dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo del Ministero degli Esteri sul tema "Dalla guerra alla scuola. Dalla crisi alla ricostruzione. L'infanzia, i minori e la cooperazione italiana in Africa occidentale", a Freetown (Sierra Leone). Obiettivo dell'iniziativa è quello di richiamare l'attenzione della comunità internazionale sulle sofferenze dei bambini in Africa vittime della guerra, della fame, di mutilazioni, costretti alla schiavitù, arruolati forzatamente; si desidera inoltre dare "voce" a quanti operano sul territorio per la tutela dei minori e il loro inserimento nella società: ONG, Agenzie e Programmi ONU, organismi cattolici. Vi prendono parte i ministri per lo Sviluppo di una ventina di Paesi dell'Africa occidentale e di altri Stati del Continente, membri di organizzazioni internazionali, parlamentari ed esponenti della società civile. Apre i lavori il presidente

della Sierra Leone, Ahmad Tejan Kabbah, mentre a concluderli sarà il sottosegretario italiano agli Esteri Alfredo Mantica. In una delle odierne sessioni del Convegno interviene come moderatore il Vescovo della diocesi sierraleonese di Makeni, mons. Giorgio Biguzzi.

19-20 novembre, Conferenza internazionale sulla Regione africana dei Grandi Laghi, a Dar-es-Salaam.

19-20 novembre, 14° Vertice iberoamericano, a San José (Costa Rica).

20 - sabato


I - S. Ottavio

Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40

Sei tu, Signore, mio rifugio e mia salvezza

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Beato Ambrogio Traversari Monaco 


Sant' Avventore Martire  - **Comune**

San Benigno di Milano Vescovo 

San Bernoardo (Bernwardo) di Hildesheim Vescovo 

San Cipriano di Calamizzi Abate 


Sant' Edmondo Re e martire 


San Felice di Valois 

Beato Jakob Kern Sacerdote premostratense  20 ottobre

Beata Maria Fortunata Viti 

Beate Martiri Spagnole della Congregazione della Dottrina Cristiana 

Sant' Ottavio Martire  - **Comune**

San Solutore Martire  - **Comune**

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

20 novembre, sabato

- Presentazione del volume "Gesù di Nazaret chi sei? Lineamenti di cristologia" di Giovanni Marchesi S.I. (Edizioni San Paolo), a Roma, presso la sede della "Civiltà Cattolica" (Via Porta Pinciana 1, ore 18). Intervengono, con l'Autore, il card. Fiorenzo Angelini, presidente dell'Istituto Internazionale di Ricerca sul Volto di Cristo; il card. Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani; il P. Ugo Vanni S.I., docente emerito di esegesi del Nuovo Testamento alla Gregoriana; modera il P. GianPaolo Salvini S.I., direttore della rivista.
- Scadenza del mandato della Missione di sostegno delle Nazioni Unite a Timor Est (UNMISSET).
- GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA, sotto l'egida dell'ONU/UNICEF; viene celebrata nella giornata anniversaria dell'adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della "Dichiarazione dei diritti del bambino" (1959) e della firma della "Convenzione relativa ai diritti del bambino" (1989).

20-21 novembre, Vertice del Forum di cooperazione economica Asia-Pacifico (APEC), a Santiago del Cile.

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Beato Airaldo di S. Giovanni di Maurienne Monaco e vescovo

San Celso Martire

San Clemente Martire

Cristo Re dell'universo (celebrazione mobile)

Venerabile Emmanuel D'Alzon Sacerdote, fondatore

Beata Francesca Siedliska Religiosa

San Gelasio I Papa

San Mauro di Cesena Vescovo

San Mauro di Parenzo Vescovo e martire

Presentazione della Beata Vergine Maria -

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

- 21 novembre 1964, CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, decreto *Unitatis Redintegratio*, sull'ecumenismo, in AAS 57 (1965) 90-99; ActaSyn 3/VIII, 845-853; EnchSymb/Denz 4185-92.
- 21 novembre 1950, Pio XII, Costituzione apostolica *Sponsa Christi*, per l'incremento della sacra istituzione delle monache e Statuti generali delle monache, in AAS 48 (1951) 5-24; EnchVitaCons 2211-84
- CONGREGAZIONE DEI RELIGIOSI, Istruzione *Inter praeclara*, per l'applicazione della costituzione apostolica *Sponsa Christi*, in AAS 43 (1951) 37-44; EnchVitaCons 2285-2311.
- 21 novembre 1964, CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*, sulla Chiesa, in AAS 57 (1965) 5-64; ActaSyn 3/VIII, 784-836; EnchVat 1, 294-456; EnchVitaCons 3754-84; EnchSymb/Denz 4101-79.
- 21 novembre 1964, Concilio ECUMENICO VATICANO II, decreto *Orientalium Ecclesiarum*, sulle Chiese cattoliche Orientali, in AAS 57 (1965) 78-84; ActaSyn 3/VIII, 839-844; EnchSymb/Denz 4180-83.
- 21 novembre 1964, CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, decreto *Unitatis Redintegratio*, sull'ecumenismo.

e. Agenda socio-ecclesiale

21 novembre, domenica

- Solennità di N.S. Gesù Cristo, Re dell'Universo.
- S. Michele, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- GIORNATA NAZIONALE DELLE MIGRAZIONI, osservata in tutte le Chiese locali e parrocchie d'Italia sul tema "Il mondo come una casa: dalla diffidenza all'accoglienza"; venne istituita dal Papa S. Pio X nel 1914 con l'obiettivo di rendere solidale tutta la Chiesa con chi era costretto a lasciare la Penisola. Le manifestazioni centrali della Giornata si tengono ogni anno in una regione diversa e vengono ospitate nel 2004 dalle Marche; culminano con l'odierna Celebrazione liturgica ufficiale nel Santuario di Loreto e includono come sempre particolari liturgie per i diversi settori della mobilità umana: emigrati italiani e immigrati, Rom e Sinti, circensi e lunaparchisti, marittimi e portuali.
- GIORNATA MONDIALE PER LE CLAUSTRALI/*PRO ORANTIBUS*, nella Presentazione di Maria al Tempio e nell'anniversario della Costituzione Apostolica di Pio XII "Sponsa Christi" (21 novembre 1950), sul carattere apostolico della vita contemplativa.
- GIORNATA NAZIONALE ITALIANA di sensibilizzazione sulle OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI, indetta dal Servizio CEI per la promozione del sostegno economico alla Chiesa nella solennità di Cristo Re.
- Angelus del Santo Padre.
- **40° anniversario dell'approvazione e promulgazione della Costituzione dogmatica sulla Chiesa "Lumen Gentium"** e del Decreto sull'ecumenismo "Unitatis Redintegratio" del Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Inaugurazione dell'ostensione delle reliquie di San Francesco Saverio nella Basilica del Bom Jesus di Goa (India) dove il Santo è sepolto, destinata a concludersi il 2 gennaio 2005. L'esposizione si

tenne per la prima volta nel 1782 e veniva ripetuta ogni anno il 3 gennaio, "dies natalis" del Santo gesuita; assunse poi cadenza decennale, richiamando nella città indiana un numero sempre crescente di fedeli, con circa un milione e mezzo di presenze nel corso dell'ultima ostensione - la 15ª della serie decennale - durata dal 21 novembre 1994 al 7 gennaio 1995. In una lettera pastorale diffusa in vista dell'avvenimento, l'Arcivescovo di Goa e Damão, mons. Filipe Neri Ferrao, da poco insediato alla guida dell'Arcidiocesi, ha esortato i fedeli a partecipare attivamente ai programmi e attività che si stanno organizzando a vari livelli, affinché l'intera comunità ecclesiale possa sperimentare le grazie del Signore nei giorni del pellegrinaggio alle reliquie saveriane. L'Arcidiocesi guarda con particolare attenzione allo spessore spirituale dell'avvenimento, il cui fine principale è quello di contribuire alla formazione religiosa, alla consapevolezza e all'azione sociale, alla promozione dell'armonia interreligiosa; rilevante impegno è stato quindi posto nella preparazione dell'ostensione dal Comitato diocesano "ad hoc", che ha elaborato una speciale preghiera da recitarsi nelle famiglie e nelle parrocchie per il buon esito dell'iniziativa, oltre a predisporre materiali divulgativi di diverso genere. Tra i primi compagni di Sant'Ignazio, S. Francesco Saverio giunse a Goa il 6 maggio 1542, all'inizio della sua missione nelle Indie Orientali; vi si trattenne cinque mesi, svolgendo attività apostolica tra i lebbrosi, i carcerati e i poveri, prima di ripartire per Capo Comorin, Malacca e il Giappone. Vi ritornò nel febbraio 1552, con il desiderio di intraprendere una nuova missione in Cina; nel corso del viaggio cadde malato e si spense nell'isola di Sancian il 3 gennaio 1552, all'età di 46 anni. Fu canonizzato, insieme ad Ignazio di Loyola, il 12 marzo 1622 e dichiarato Patrono delle Missioni nel 1927.

- GIORNATA MONDIALE DELLA TELEVISIONE (ONU).

- 55° anniversario dell'inizio delle trasmissioni del Programma Bulgaro su RadioVaticana.

21-22 novembre, Celebrazioni, nella Cattedrale di Spalato (Croazia), per la consacrazione episcopale di mons. Martin Vidovic, Arcivescovo tit. eletto di Nona, nominato Nunzio Apostolico in Bielorussia; presiede il Cardinale Segretario di Stato Angelo Sodano.

22 - lunedì

I - S. Cecilia

Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Santa Cecilia Vergine e martire ☞ - Memoria

Sant' Appia Martire ☞

San Filemone Martire ☞

Beata Giovanna di Montefalco ☞

Servo di Dio Paolo Pio Perazzo Terziario Francescano ☞

Beato Salvatore Lilli Francescano martire ☞

Beato Tommaso Reggio Vescovo ☞

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

22 novembre 1981, GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica *Familiaris consortio*, sulla Famiglia, in AAS 74 (1982) 92-149; EnchSymb/Denz 4700-16.

22 novembre 1994, VESCOVI TEDESCHI, *La cura per i morti. [Linee guida per una pastorale dei dolenti]*, in "Il Regno Documenti" 40/5 (marzo 1995) 22-34.

22 novembre 2003, GIOVANNI PAOLO II, chirografo pontificio *La musica sacra*, nel centenario del 'motu proprio' di Pio X, Tra le sollecitudini, in "Il Regno Documenti" 49/1 (gennaio 2004) 6-8.

e. Agenda socio-ecclesiale

22 novembre, lunedì

- Giornata festiva:
Libano (indipendenza).

22-27 novembre, Visita "ad Limina Apostolorum" dei Vescovi degli Stati Uniti - Regione IX.

22-26 novembre, 83ª Assemblea Plenaria della Conferenza episcopale spagnola, a Madrid.

22-23 novembre, Conferenza internazionale sull'Iraq, a Sharm el Sheik (Egitto), con la partecipazione di esponenti governativi iracheni e dei Paesi vicini, nonché dei Paesi membri del G-8, della Lega Araba e dell'Organizzazione della Conferenza Islamica; al centro dei lavori, lo svolgimento delle elezioni previste in gennaio prossimo, la ricostruzione economica del Paese e la situazione della sicurezza.

23 - martedì

II - S. Clemente

Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11

Viene il Signore a giudicare la terra

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

San Clemente I Romano Papa e martire ☩ - Memoria Facoltativa

San Colombano Abate ☩ - Memoria Facoltativa

Serva di Dio Enrichetta Alfieri ☩

Santa Felicita e sette fratelli Martiri ☩

San Gregorio II di Agrigento Vescovo ☩

Santa Lucrezia di Merida Martire ☩

Beata Margherita di Savoia Vedova ☩

Beata Maria Cecilia Cendoya Araquistan e 6 compagne Suore martiri in Spagna ☩

Beato Michele Agostino Pro Martire Gesuita ☩

Santo Spes di Spoleto Vescovo ☩

San Trudone Sacerdote 23

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

23 novembre 1997, PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, documento *Per una migliore distribuzione della terra. La sfida della riforma agraria*, Pubblicato sull'OR il 15 gennaio 1998, in "Il Regno Documenti" 43/3 (febbraio 1998) 83-94.

e. Agenda socio-ecclesiale

23 novembre, martedì

23-27 novembre, 2° Congresso Mondiale della Vita Consacrata sul tema "Passione per Cristo, Passione per l'umanità. Duc in altum", a Roma (Hotel Ergife), con la partecipazione di circa 900 religiosi appartenenti alle due Unioni internazionali, alle Conferenze nazionali o continentali, a gruppi intercongregazionali, in rappresentanza di oltre un milione di consacrati nel mondo. L'incontro desidera riflettere sul cammino compiuto dalla vita consacrata dopo il Primo Congresso mondiale (1993) e il Sinodo ad essa dedicato (1994) e alla luce di importanti documenti quali l'Esortazione postsinodale "Vita Consacrata" e le Lettere Apostoliche Tertio Millennio Adveniente e Novo Millennio Ineunte, per discernere l'azione dello Spirito nell'oggi della VC, gli obiettivi da perseguire nella consapevolezza delle sfide e delle opportunità del momento, la risposta dei religiosi alla loro vocazione di costruttori del Regno "per l'utilità comune" (1 Cor 12,7). Le due icone evangeliche scelte per il Congresso - la

Samaritana e il Samaritano - esprimono in modo mirabile la trasformazione operata nell'uomo dal "dono di Dio", che si traduce in cambiamento di vita, al servizio del Maestro e del fratello. Tra i fenomeni che sfidano la VC l'Instrumentum Laboris del Congresso include la globalizzazione con i suoi squilibri e i suoi "miti", la mobilità umana e i fenomeni migratori, il sistema economico neoliberista con le sue ingiustizie, la cultura di morte e l'azione in difesa della vita, il pluralismo e la via del dialogo, la visione secolarizzata della vita, la mentalità postmoderna e i suoi influssi. Esistono poi alcuni "blocchi" - indica ancora il medesimo testo-base - che ostacolano la vita degli istituti e l'esercizio del loro carisma: limiti personali e comunitari, mancata risposta al dono vocazionale, chiusure a livello ecclesiale, difficoltà provenienti dal sistema politico (regimi dittatoriali) e sociale (materialismo, violenza). Il processo di discernimento per scoprire la presenza di Dio "nei segni dei tempi e dei luoghi", illuminato dalle due icone predette, propone alla "comunità samaritana" nuove dinamiche di "vicinanza compassionevole", dettate dalla priorità per le vittime della violenza e dell'ingiustizia, e nuovi modelli di collaborazione con tutti gli uomini e le donne di buona volontà intorno all'opzione preferenziale per i più deboli e i più piccoli. Tutto questo nel recupero dell'ispirazione originaria dei fondatori e delle fondatrici, nell'incontro con le diverse culture e con i diversi gruppi generazionali, nella crescita della comunione e della condivisione con i Pastori e con i membri del Popolo di Dio.

Un'ampia e articolata informazione sullo svolgimento del Congresso, insieme ai documenti di preparazione, potrà essere reperita nella sezione "Congress" del sito Internet www.vidimusdominum.org

24 - mercoledì

II - S. Andrea Dung-Lac e compagni

Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19

Grandi sono le opere del Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Andrea Dung-Lac e compagni Martiri vietnamiti ☩ - Memoria

San Crisogono di Aquileia Vescovo e martire ☩

San Domenico Mau Martire ☩

San Domenico Nguyen Van Xuyen Martire ☩

San Domenico Trach Martire ☩

Sant' Ermogene di Agrigento Vescovo ☩

Santa Firmina di Amelia Martire ☩ (o 30 novembre)

San Flaviano di Ricina Vescovo

Santa Flora di Cordova Martire ☩

San Francesco Do Van Chieu Catechista laico ☩

San Girolamo Hermosilla Vescovo e martire ☩

San Giuseppe Canh Martire ☩

San Giuseppe Khang Martire ☩

San Hoardon Vescovo di Leon ☩

Sant' Ignazio Clemente Delgado Vescovo e martire ☩

Beata Maria Anna Sala Vergine ☩

Santa Marta (Maria) di Cordova Martire ☩

San Matteo Alfonso de Leciniana Martire ☩

San Tommaso Khuong Martire ☩

San Valentino de Berrio Ochoa Vescovo e martire ☩

San Vincenzo Liem Martire ☩

San Xuyen (Nguyen-Van-Xuyen) Martire domenicano nel Tonchino ☩

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

24 novembre 2002, CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Nota dottrinale su *L'impegno dei cattolici nella vita politica*, in "Il Regno Documenti" 48/3 (febbraio 2003) 71-75. Documento diffuso il 16 gennaio 2003.

e. Agenda socio-ecclesiale

24 novembre, mercoledì

- Udienda generale del Santo Padre (Aula Paolo VI, ore 10.30).
- Proclamazione dei vincitori del Premio Internazionale Sant'Antonio per le quattro categorie del riconoscimento: "Testimonianza", "Solidarietà", "Cinema" e "Televisione", a Roma, nel Palazzo della Cancelleria (Sala dei Cento Giorni, ore 12). I premi verranno consegnati domani, nella Basilica del Santo a Padova (ore 21), alla presenza del card. Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura.

24-27 novembre, Celebrazione del 20° di fondazione del Centro Pellegrinaggi di Adorazione Eucaristica e Speciale Devozione Mariana di Elele in Nigeria (Rivers State), con la partecipazione di pellegrini e di autorità civili e religiose di diversi Paesi. L'evento si apre con una due-giorni di preghiera, meditazione e conferenze teologiche incentrate sulla Santissima Eucaristia. Seguirà, venerdì 26, la celebrazione del ventennale, con una solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo Christian Tumi, arcivescovo di Douala (Camerun). Nella giornata conclusiva dell'incontro, sabato 27 novembre, verrà ufficialmente annunciata la fondazione di "Madonna University", la prima Università Cattolica della Nigeria e del West Africa, istituita anche grazie alle donazioni provenienti dal Santuario di Elele.

24-26 novembre, Simposio internazionale promosso congiuntamente dall'Istituto Ricci di Macao e dall'Istituto Portoghese d'Oriente, sul tema "Cultura, legge e ordine: tradizioni cinesi e occidentali", a Macao.

25 - giovedì

II - S. Caterina

Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28

Beati gli invitati al banchetto nuziale dell'Agnello

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Audenzio di Milano ☞

Santa Caterina d'Alessandria Martire ☞ - Memoria Facoltativa

Beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi ☞

San Mercurio di Cesarea di Cappadocia Martire ☞

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

25* novembre 1999, CONFERENZA MONDIALE DELLE RELIGIONI PER LA PACE (WCRP), *Religioni nel nuovo millennio*, testi scelti della VII Assemblea, Amman (Giordania) 25-29 novembre 1999, in "Il Regno Documenti" 45/1 (gennaio 2000) 254-264.

e. Agenda socio-ecclesiale

25 novembre, giovedì

- S. Giosafat, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LA DONNA, stabilita dall'Assemblea Generale dell'ONU il 17 dicembre 1999, sotto gli auspici del Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (DESA).

Festa pubblica :
Stati Uniti (Thanksgiving Day).

25-27 novembre, Convegno "Riconciliazione e Giustizia" sui temi della giustizia sociale, organizzato dalla Caritas Italiana a Roma. L'iniziativa completa il percorso su "Giustizia, pace e salvaguardia del creato", avviato con il convegno "Pacem in terris: impegno permanente" (Bergamo, ottobre 2003) e proseguito con "Responsabilità per l'ambiente. Gestì d'amore per il cielo e per la terra" (Campobasso, aprile 2004).

25 novembre - 1° dicembre, "Settimana annuale per la pace a Mindanao", promossa dai vescovi e dagli ulema, quest'anno sul tema "Una famiglia riconciliata, fonte di riconciliazione".

26 - venerdì
II - S. Virgilio

Ap 20,1-4.11- 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33
Ecco la dimora di Dio con gli uomini

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Alipio (Stiliano) Anacoreta 

Sant' Amatore di Autun (?) Vescovo 

San Bellino di Padova Vescovo 

San Corrado di Costanza Vescovo 

Beata Delfina di Signe Vedova 

Beata Gaetana Sterni 


Beato Giacomo Alberione Sacerdote 

San Leonardo da Porto Maurizio francescano, Sacerdote 

Giovane francescano, Leonardo aveva chiesto di andare missionario in Cina. Il Cardinale Colloredo gli aveva risposto: "La tua Cina sarà l'Italia". E alla fine del Seicento, l'Italia aveva abbastanza miserie e sufficienti disgrazie per essere considerata terra di missione. Leonardo era ancora studente a Roma, quando un compagno gli propose di andare a udire una predica. Fatti pochi passi, trovarono un impiccato che ciiondolava dalla forca. "Ecco la predica" dissero i due giovani. Pochi giorni dopo, il figlio del capitano marittimo di Porto Maurizio, in Liguria, seguì due figure di frati che salivano verso il convento di San Bonaventura, sul Palatino, dove vestì l'abito dei Francescani detti "della riformella", o "scalzati". Datosi alla predicazione, forse ricordando quel suppliziato pendente dalla forca, fra Leonardo ebbe sempre in mente l'altro suppliziato, pendente dalla Croce. Perciò, il suo tema preferito fu quello della Via Crucis, devozione tipicamente francescana, alla quale egli dette la più grande diffusione. La sua predicazione aveva qualcosa di drammatico e di tragico, spesso al lume delle torce e con volontari tormenti, ai quali fra Leonardo si sottoponeva, ora ponendo la mano sulle fiaccole accese, ora flagellandosi a sangue. Folle immense accorrevano ad ascoltarlo e rimanevano impressionate dalla sua bruciante parola, che ri-chiamava alla penitenza e alla pietà cristiana. "E' il più grande missionario del nostro secolo" diceva Sant'Alfonso de' Liguori. Spesso l'uditorio intero, durante le sue prediche, scoppiava in singhiozzi. Predicò in tutta l'Italia, ma la regione più battuta fu la Toscana, a causa del freddo Giansenismo, ch'egli voleva combattere prima di tutto con l'ardore del suo cuore, poi con i suoi temi più efficaci, e cioè quello del Nome di Gesù, della Madonna e della Via Crucis. In una sua missione in Corsica, i briganti dell'isola tormentata scaricarono in aria i loro archibugi, gridando: "Viva frate Leonardo, viva la pace!". Tornato in Liguria, fu messa in mare una galera, intitolata, in suo onore, San Leonardo. Ma di lui, gravemente ammalato, i marinai dicevano: "La barca fa acqua". Consumato dalle fatiche missionarie, venne infine richiamato a Roma, dove, con le sue appassionate prediche, alle quali assisteva anche il Papa, preparò il clima spirituale per il Giubileo del 1750. In quella occasione, piantò la Via Crucis nel Colosseo, dichiarando quel luogo sacro per i Martiri. Gli storici hanno dimostrato poi che nel Colosseo non furono mai martirizzati cristiani, ma la predicazione ~ in buona fede - di San Leonardo impedì l'ulteriore rovina del monumento, considerato fino allora come una cava di buona pietra. Fu l'ultima sua fatica. Morì l'anno dopo, e a San Bonaventura al Palatino occorsero i soldati, per tenere indietro la folla che voleva vedere il Santo e portar via le sue reliquie. "Perdiamo un amico sulla terra - disse il Papa Lambertini - ma guadagnamo un protettore in Cielo". Fu lui a proporre la definizione del dogma mariano dell'Immacolata Concezione, mediante una consultazione epistolare con tutti i pastori della Chiesa.

Santa Massima

San Silvestro Guzzolini Abate 

San Siricio Papa 

Sant' Umile da Bisignano francescano, confessore (1582-1637) 📖 La sua intensa vita interiore lo rese quasi trasparente alla luce soprannaturale di Dio, e accadde così che quel frate indotto e semplice, ritirato e modesto, venisse ricercato da sapienti e da potenti desiderosi di ottenere da lui consigli di spirituale perfezione. Due Papi, Gregorio XV e Urbano VIII, lo ebbero in grande considerazione e insisterono perché il frate di Bisignano restasse presso di loro a Roma, dove non gli sarebbero mancati, se li avesse appetiti, leciti onori e consolanti soddisfazioni. Frate Umile preferì invece tornare nel suo convento nel cuore della Calabria, dove il Signore aveva preparato per lui un doloroso calvario. Infatti, gli ultimi tempi della sua vita non lunga furono segnati da penose sofferenze fisiche, che il francescano riformato sopportò, in silenzio, con indicibile pazienza.

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

26 novembre, venerdì

- Referendum, in Burundi, sul testo costituzionale approvato dal Parlamento di Bujumbura il 20 ottobre scorso.
- 5° centenario della morte di Isabella la Cattolica (Madrigal de las Altas Torre, 22 aprile 1451- Medina del Campo, 26 novembre 1504); in vista della ricorrenza città e diocesi spagnole hanno avviato dal 26 novembre 2003 una fitta serie di iniziative con l'intento di approfondire e divulgare la conoscenza della figura e dell'opera della Regina in ordine ad alcune linee portanti, quali l'unità dei popoli della Spagna, la pace tra le culture, lo sviluppo umano e l'evangelizzazione dell'America. Tra le manifestazioni culturali di maggior rilievo figurano il Congresso itinerante "Isabella la Cattolica e la sua epoca", l'esposizione "Isabella la Cattolica, la magnificenza di un regno" e il restauro globale della splendida Cappella Reale della Cattedrale di Granada, che accoglie i resti mortali dei Re Cattolici, Isabella I di Castiglia e Ferdinando V d'Aragona, suo sposo. Qui si terrà domani una solenne Concelebrazione Eucaristica di suffragio, cui prenderanno parte i Vescovi spagnoli al termine della loro plenaria d'autunno. Di Isabella è stata avviata nel 1958 la causa di beatificazione.

26-28 novembre, "Conferenza di Berlino", sul tema "Dare all'Europa un'anima" (J. Delors), organizzata dal Forum Zukunft Berlin nella capitale tedesca; viene inaugurata oggi dal Cancelliere Gerhard Schroeder.

26-27 novembre, 10° Vertice della Francofonia, sul tema "Francofonia: spazio solidale per uno sviluppo sostenibile", a Ouagadougou (Burkina Faso).

27 - sabato

II - S. Onorato

Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36

Vieni, Signore Gesù!

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Apollinare Abate di Montecassino 📖

Beata Beatrice di Ornacieu Vergine e monaca certosina 📖

Beato Bernardino da Fossa Francescano 📖 Il suo nome era Giovanni Amici e nacque nel 1421 a Fossa (L'Aquila); di intelligenza vivissima, primeggiò negli studi che si potevano frequentare allora, si addottorò in Giurisprudenza a Perugia ed a 21 anni entrò tra i Frati Minori dell'Osservanza della stessa città nel 1445, cambiando il nome di Giovanni in quello di Bernardino, al quale come era consuetudine di molti Ordini religiosi, venne aggiunto il luogo di nascita, così diventò Fra' Bernardino da Fossa, ma è conosciuto anche come Bernardino da L'Aquila. Dotato di spiccate doti organizzative, spirituali e di guida, gli furono affidati vari incarichi nei conventi francescani di Gubbio, Stroncone e altri, sempre nell'Umbria; da lì passò negli Abruzzi, risiedendo specialmente nella sua città de L'Aquila. La sua competenza ed istruzione lo portarono a salire man ma-

no, nelle responsabilità all'interno dell'Ordine Franciscano; fu Superiore Provinciale nella sua regione dal 1454 al 1460 e dal 1472 al 1475; poi in Bosnia e Dalmazia dal 1464 al 1467. Fu Procuratore Generale dell'Ordine nella Curia Romana dal 1467 al 1469; prese parte ai Capitoli Generali dell'Ordine che si tennero dal 1452 al 1467 in varie città: L'Aquila, Assisi, Milano, Roma, Mantova. Sembra che rifiutò due volte la sede vescovile de L'Aquila. Dotto e convincente predicatore, dopo tanti secoli è ancora ricordata la predicazione quaresimale tenuta a Sebenico in Dalmazia nel 1465. Fu anche un saggio e fecondo scrittore; i suoi scritti furono storici e teologici, dei quali la maggior parte sono rimasti inediti; il nipote Antonio Amici che fu anche suo biografo, ne pubblicò alcuni nel 1572, oggi di grande valore per l'estrema rarità degli esemplari conservati. Non è possibile elencare qui i numerosi titoli di tutti quelli pubblicati nelle varie edizioni a partire dal 1572; quelli non pubblicati cioè "Centurio" (201 sermoni), "Quodlibetum" (145 sermoni), "Quaestiones duae", riguardanti i Frati Minori, sono contenuti nei codici marciani; mentre sono conservati nell'Archivio municipale de L'Aquila i "Sermones varii" (154 prediche). Morì nel convento de L'Aquila il 27 novembre 1503 e gli fu sempre tributato un culto di beato, sia in Italia che in tutto l'Ordine Franciscano. Il culto fu poi confermato da papa Leone XII il 26 marzo 1828. La sua festa si celebra il 27 novembre.

Santa Bililde Duchessa 

Sant' Eusicio (o Eusizio) Eremita a Celles 

San Faondo Martire in Galizia 

San Giacomo l'Interciso Martire in Persia 

San Primitivo Martire in Galizia 

Venerabile Simone Srugi (Sruji) 

San Teodosio di Turnovo Anacoreta 

San Valeriano di Aquileia Vescovo 

San Virgilio (Vigilio?) Vescovo 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

27 novembre, sabato

- Celebrazione del Santo Padre con il Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I per la consegna delle Reliquie di San Giovanni Crisostomo e di San Gregorio Nazianzeno (Basilica Vaticana, ore 11.00).

28 - domenica

I - S. Fausta - I domenica di Avvento (A)


Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14; Mt 24,37-44

Andiamo con gioia incontro al Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)


Santa Fausta Romana Vedova 

San Giacomo della Marca Sacerdote  - Comune

Beato Grazia da Cattaro 

San Gregorio III Papa 

Nostra Signora del Dolore di Kibeho (Rwanda) 

San Sostene Discepolo di Paolo 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

-

e. Agenda socio-ecclesiale

28 novembre, domenica

- 1^a Domenica di Avvento. Inizio dell'anno liturgico: a partire da oggi, per le letture domenicali, Lezionario A.
- 26^a Domenica dopo Pentecoste, per le Chiese che seguono il calendario giuliano.
- Angelus del Santo Padre.
- Con la prima domenica d'Avvento, inizio dell'anno liturgico, entra in vigore l'adattamento del Rito del Matrimonio proposto dalla Conferenza Episcopale Italiana, approvato nel maggio scorso dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

- Elezioni parlamentari e presidenziali, in Romania.

29 - lunedì

I - S. Saturnino


Is 2,1-5 (opp. 4,2-6); Sal 121; Mt 8,5-11

Andiamo con gioia incontro al Signore

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

San Bernardo di Nazareth Vescovo 

San Biagio di Veroli Martire 

San Ciriaco Eremita in Palestina 

San Demetrio di Veroli Martire 

Beato Dionigi (Dionisio) della Natività (Pietro Berthelot) Martire 

San Fedele

San Francesco Antonio Fasani 

Beato Redento della Croce (Tommaso Rodriguez) Martire 

San Saturnino di Tolosa Vescovo e martire 

San Saturnino il Vecchio Martire 

San Sisinnio Martire 

Beato Vincenzo Romano Sacerdote 

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

29 novembre 1994, COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia della Redenzione*, testo approvato, in "Il Regno Documenti" 41/3 (febbraio 1996) 89-107. Pubblicazione su "La Civiltà Cattolica" del 16 dicembre 1995, pp. 551-599.

29 novembre 1998, GIOVANNI PAOLO II, bolla di indizione dell'Anno santo, *Incarnationis mysterium*, in "Il Regno Documenti" 43/21 (dicembre 1998) 657-669.

e. Agenda socio-ecclesiale

29 novembre, lunedì

- Udienza del Santo Padre alla Comunità Giovanni XXIII (Aula Paolo VI, circa 2000 persone).
- GIORNATA INTERNAZIONALE DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO PALESTINESE (ONU).

29 novembre - 4 dicembre, Visita "ad Limina Apostolorum" dei Vescovi degli Stati Uniti - Regione V.

29 novembre - 3 dicembre, 1a Conferenza di revisione della Convenzione per la messa al bando delle mine antiuomo, meglio conosciuta come "Convenzione di Ottawa", presso gli uffici dell'ONU a Nairobi; è presieduta da Wolfgang Petrisch, Ambasciatore d'Austria presso l'ONU di Ginevra, in riconoscimen-

to del ruolo preminente di Vienna nei negoziati per la totale interdizione degli ordigni e nella stesura della Convenzione stessa. Obiettivo dell'appuntamento - chiamato informalmente "Vertice di Nairobi" - è quello di tracciare un percorso programmatico per l'eliminazione delle mine terrestri nei prossimi anni; a tale fine, i capi di Stato e di Governo convenuti a Nairobi dovranno adottare un piano di azione per il 2005-2009, che richiede agli Stati parte di completare il loro programma di sminamento entro tale periodo e di assicurare il loro impegno politico e finanziario nella lotta globale alle mine anti persona. La Convenzione di Ottawa, adottata nel 1997 ed entrata in vigore nel 1999, proibisce l'uso, la produzione, il trasferimento e il commercio degli ordigni; è stata finora ratificata da 141 Stati, tra cui quelli a più alta concentrazione di mine, come l'Afghanistan, l'Angola, la Cambogia, il Mozambico, la Bosnia-Erzegovina e il Nicaragua. Mentre l'uso, il commercio e la produzione delle mine hanno subito negli ultimi anni una drastica riduzione, resta ancora altissimo il numero delle vittime: 15-20.000 ogni anno, prevalentemente civili, spesso bambini. In molti Paesi le mine hanno inoltre gravi ricadute economiche e sociali, poiché ostacolano la ricostruzione delle infrastrutture distrutte dai conflitti, ritardano il ritorno di rifugiati e sfollati e mettono a rischio le operazioni di soccorso delle Nazioni Unite. Il Vertice di Nairobi potrebbe quindi apportare un rilevante contributo alla soluzione di un problema umanitario che, a differenza della piaga dell'AIDS, può essere superato con relativa facilità mediante un intervento più determinato della comunità internazionale sul duplice fronte dello sminamento e dell'assistenza alle vittime.

30 - martedì
P - S. Andrea

Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22
In tutta la terra risuona il lieto annunzio

c. Liturgia e Agiografia (santi, beati, servi di Dio, testimoni)

Sant' Andrea Apostolo ☩ - Festa

Sant' Everardo di Stahleck Monaco a Chumbd ☩

Beato Federico da Ratisbona Confessore ☩

Beato Guglielmo di Paolo Abate venerato a Maniace ☩

Santa Maura di Costantinopoli Martire ☩

d. "Eventi e Avventi" : Storia e presente

E' ACCADUTO :

Documenti ecclesiali

- 30 novembre 1963, PAOLO VI, motu proprio *Pastorale munus*, con il quale vengono concessi ai vescovi alcune facoltà e alcuni privilegi, in AAS 56 (1964) 5-12; EnchVat 2, 85-124; EnchVitaCons n. 3639-3655.
- 30 novembre 1980, GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Dives in misericordia*, sulla misericordia del Padre, in AAS 72 (1980) 1199-1227; EnchSymb/Denz 4680-85.
- 30 novembre 1997, CEL, UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI, sussidio *Spirito creatore. Proposte e suggerimenti per promuovere la pastorale degli artisti e dell'arte*, in "Il Regno Documenti" 43/1 (gennaio 1998) 36-46.
- 30 novembre 2000, CONFERENZA EPISCOPALE DEL SÉNÉGAL, Lettera pastorale *Quale Senegal per il terzo millennio*, in "Il Regno Documenti" 46/11 (giugno 2001) 385-392.

e. Agenda socio-ecclesiale

30 novembre, martedì

- Festa liturgica di Sant' Andrea, Apostolo. Alle celebrazioni della festa di S. Andrea, patrono della Chiesa di Costantinopoli, partecipa tradizionalmente una delegazione della Santa Sede, portatrice di un messaggio del Papa. La visita è ricambiata il 29 giugno, solennità dei SS. Pietro e Paolo, con la venuta a Roma di una delegazione del Patriarcato.
- Lezione di congedo del card. Marc Ouellet dal Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, dal titolo "Per una antropologia trinitaria della famiglia" e presentazione del libro del cardinale medesimo "Divina somiglianza. Per una antropologia trinitaria della famiglia"

(Lateran University Press, 2004), a Roma, nell'Auditorium Giovanni Paolo II del Pontificio Istituto predetto (Piazza San Giovanni in Laterano 4, ore 16).

- GIORNATA MONDIALE "CITIES FOR LIFE, CITIES AGAINST THE DEATH PENALTY. NO JUSTICE WITHOUT LIFE", con manifestazioni in tutto il mondo volte a riproporre la moratoria internazionale sull'esecuzione delle condanne capitali. La Giornata - giunta quest'anno alla sua terza edizione - è promossa dalla Comunità di Sant'Egidio e sostenuta dalle principali associazioni internazionali per i diritti umani raccolte all'interno della World Coalition Against the Death Penalty, tra cui Amnesty International, Ensemble contre la Peine de Mort, International Penal Reform, FIACAT.